



Archivio di Stato
di Bergamo

MONTE DI CREDITO SU PEGNO DI BERGAMO

1557 - 1964

INVENTARIO

A cura di **Giovanni Luca Dilda**
Ordinamento e inventariazione 2022

Progetto

Riordino e inventariazione dell'archivio del Monte di Credito su Pegno di Bergamo, 1557 - 1964

2022

Committente: Archivio di Stato di Bergamo

Soggetto realizzatore: Giovanni Luca Dilda, archivista

Progetto: Giovanni Luca Dilda, archivista

Direzione lavori: Giovanni Luca Dilda, archivista

Responsabilità del progetto

Dilda, Giovanni Luca, responsabile scientifico e schedatore

Soggetti coinvolti

Archivio di Stato di Bergamo, conservatore, promotore e finanziatore

Giovanni Luca Dilda, realizzatore

Complessi archivistici collegati al progetto

Archivio del Monte di Credito su Pegno di Bergamo (1557 - 1964)

Conservatore: Archivio di Stato di Bergamo (Bergamo, BG)

Soggetto produttore

Monte di Credito su Pegno di Bergamo

Bergamo (1557 - 1985)

Altre denominazioni: Monte di Pietà, Monte dei Pegni di Bergamo, Monte di Pegno di Bergamo (1557-1938), con Banca del Monte di Pietà (1922-1930), poi Banca del Monte dei Pegni di Bergamo (1930-1935); Monte di Credito su Pegno di Bergamo (1938-1985)

Monte di Pietà di Bergamo (1557 - 1864)

L'istituzione del Monte di Pietà è deliberata l'11 marzo 1557 dai rettori veneti della città di Bergamo e, nell'aprile dello stesso anno, sono eletti sei deputati, con l'incarico di proporre i capitoli e lo statuto del nuovo ente, approvato dal Senato della Serenissima il 13 luglio 1557¹.

Il Monte di Pietà è istituito con donazioni offerte dalla carità cittadina e attraverso il concorso della Repubblica di Venezia per «sollevare, con sovvenzioni contro pegni ad interesse, i bisogni di coloro che, trovandosi in momentanea necessità, sarebbero altrimenti esposti ai danni dell'usura»². La prima sede è posta nella vicinia di S. Eufemia.

Secondo i *Capitoli et ordini del Sacro Monte di Pietà*, il Maggior Consiglio di Bergamo ha il compito di eleggere ogni anno il tesoriere «fra i gentiluomini più onorati della città», con la funzione di priore, e i dodici conservatori del Monte, prescelti tra cavalieri, dottori, nobili e mercanti, che ne costituiscono il Consiglio; custode dei pegni è il massaro, con il compito di stimare gli oggetti consegnati e concedere i prestiti.

Il tesoriere gestisce il denaro del Monte, accettando, ricevendo e liquidando ogni quantità di denaro «che per qualonque causa, ragione & occasione bisognasse & appartenesse a detto Monte»³. Il tesoriere registra tutte queste operazioni in un libro cassa, contestualmente alle registrazioni fatte dal notaio del Monte, ed è tenuto al controllo settimanale delle riscossioni dei massari, alla gestione amministrativa dell'ente e alla stesura del bilancio annuale, da presentare al Consiglio dei conservatori con una relazione delle attività svolte dai massari. A

¹ In archivio si conserva la fotocopia dei *Capitoli et ordini del Sacro Monte di Pietà di Bergamo*, 1557 (b. 1, fasc. 1); l'edizione a stampa è conservata nella Biblioteca civica "Angelo Mai" (segnatura MIA, F.7.31).

² *Statuto organico del Monte dei Pegni di Bergamo*, approvato con Regi Decreti 2 gennaio e 17 ottobre 1930, Tit. I, art. 1 (b. 2, fasc. 5).

³ «Terzo. Debba accettare, ricevere & esborsare ogni quantità de dinari, che per qualonque causa, ragione & occasione bisognasse & appartenesse a detto Monte & quelli che riceverà subito mettere nella cassa a ciò deputata & di quella cavar quella summa de dinari che giudicherà expediente sì per consignare al Massaro, che prestarà sopra pegni di volta in volta, che farà bisogno; come per restituire a chi havesse imprestatato ovvero depositato & anche ricever dalli Massari ogni quantità de dinari restituitali per quelli a quali fossero stati imprestatati & della estrattione & repositione ne faccia partita sopra il libro di Cassa in debito o in credito in consonanza del Nodaro, qual libro resti in Cassa, dove si tiene li danari» in *Capitoli et ordini del Sacro Monte di Pietà*, 1557, *Della elletione de Signori Priore e Thesoriero & tredici Conservatori*, art. 3 (b. 1, fasc. 1).

chiusura dell'incarico è obbligato a «render conto della amministrazione del danaro»⁴.

Il Consiglio dei dodici conservatori, che agiscono a titolo gratuito «per loro carità & senza premio alcuno», ha la finalità di controllare l'attività del Monte nel rispetto dei *Capitoli*; un conservatore deve presenziare in occasione del prestito di denaro su pegno e della vendita dei pegni all'incanto a garanzia dell'onestà delle operazioni.

In origine il prestito, concesso solo a residenti bisognosi, non poteva essere superiore a 15 Lire imperiali e il valore degli oggetti dati in pegno doveva essere maggiore della somma prestata almeno del 15% in caso di metalli, del 25% in caso di tele e del 33% per ogni altro oggetto⁵.

Sono ricevuti in pegno oggetti preziosi e mercanzie varie, tranne commestibili e oggetti deperibili⁶, per la durata di un anno, ma riscattabili anche prima della scadenza annuale. Il pignorante, in occasione del riscatto o del rinnovo della polizza, deve corrispondere un interesse sulla somma ricevuta in prestito, calcolato a rate mensili, nonché il pagamento di eventuali tasse governative e del diritto fisso per il taglio della polizza.

Scaduto l'anno, il pegno che non sia stato riscattato o rinnovato, è venduto all'asta, il cui prodotto rimborserà il Monte «della fatta sovvenzione, degli interessi decorsi, delle tasse governative, del diritto fisso per lo stacco di polizza, nonché d'una provvigione (...) per le spese d'incanto»⁷.

Lo statuto originario è riformato all'inizio del XVII secolo. Fino alla fine della dominazione veneta il Monte di Pietà è disciplinato dal proprio statuto, ma a partire dall'età napoleonica le riforme dell'assistenza comportano la perdita dell'autonomia e la sua unione alla neonata Congregazione di Carità di Bergamo (1 gennaio 1809). Nuovo cardine dell'istituzione è l'ispettore cassiere, con la responsabilità di tutte le operazioni finanziarie, come previsto dal *Piano di regolamento pel Monte di Pietà in Bergamo*, approvato dal Ministro dell'Interno del Regno d'Italia il 6 agosto 1811.

La restaurazione del Regno Lombardo Veneto ristabilisce l'autonomia dell'ente nel 1827 fino all'Unità d'Italia, quando il Monte entra nuovamente a far parte del novero delle opere pie⁸ ed è aggregato alla ricostituita Congregazione di Carità.

Monte di Pietà di Bergamo, amministrato dalla Congregazione di Carità (1864 - 1938)

Ai sensi del regio decreto del 6 marzo 1864, confermato dalla legge crispina sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza del 1890⁹, il Monte di Pietà è amministrato dalla Congregazione di Carità di Bergamo, che lo mantiene separato dagli altri istituti gestiti, «servandone distinti lo scopo e la speciale natura e tenendone separate le attività e passività del

⁴ *Capitoli et ordini del Sacro...*, art. 8.

⁵ Chiaramente la cifra del prestito su pegno cambia nel corso del tempo, nella seconda metà dell'Ottocento non può essere inferiore a £ 1 né maggiore di £ 300, con una deroga a discrezione della Direzione fino a £ 600.

⁶ In un Regolamento della seconda metà del XIX secolo si escludono, inoltre, «la seta in natura, tanto greggia che lavorata, i commestibili d'ogni sorta, i mobili d'uso sacro, le divise ed armi militari» in *Regolamento del Monte di Pietà in Bergamo*, art. 5 (b. 1, fasc. 1).

⁷ Art. 19, *Statuto organico del Monte di Pietà in Bergamo*, gennaio 1892 (b. 1, fasc. 1).

⁸ Legge del 9 agosto 1862, n. 753.

⁹ Ultimo comma dell'art. 59 della legge del 17 luglio 1890, n. 6972. Ulteriori modifiche sono introdotte con la legge sui Monti di Pietà del 4 maggio 1898, n. 169, e il relativo regolamento del 14 maggio 1899, n. 185, e con quella del 18 luglio 1904, n. 390; tutte riconoscono le motivazioni assistenziali dei Monti, configurandoli, però, come istituti misti di beneficenza e credito.

rispettivo patrimonio»¹⁰. Lo statuto organico più antico, conservato in archivio, è del gennaio 1892, con annotazioni e correzioni successive, e delinea una struttura e una gestione amministrativa ben più articolata rispetto alle origini.

La Congregazione di Carità nomina tra i suoi membri un Direttore del Monte, che rappresenta l'istituto e ne amministra il personale, costituito da un segretario ragioniere ispettore, un cassiere, un guardarobiere, uno stimatore di preziosi, uno stimatore di oggetti diversi, due scrittori e due inservienti¹¹, tutti nominati dalla Congregazione.

Nel corso dei secoli la sede muta: dalla vicinia di S. Eufemia, il Monte di Pietà si trasferisce nel 1605 presso il Luogo pio Colleoni, dove rimane per circa due secoli, quando, in età lombardo veneta, si stabilisce nel palazzo della Misericordia Maggiore di Bergamo, in via S. Salvatore/via Arena, fino alla sede definitiva, costruita all'inizio del XX secolo, in viale Vittorio Emanuele II.

La difficile situazione economica in cui versa il Monte nei primi decenni del Novecento spinge il Consiglio dell'ente a proporre una sua trasformazione, attraverso l'apertura della sezione di credito. Uno studio accurato di altri Monti ed in particolare del caso del Monte di Pietà di Cremona, di cui si constata «la fiorente situazione (...) in seguito alla creazione di un nuovo Ufficio Banca accanto al vecchio servizio di pegni», riconosce nella sezione del credito bancario una possibilità per risanare una situazione economica altrimenti disastrosa. La gestione del servizio pegni è passiva, con gravi perdite determinate dagli oneri degli stipendi del personale impegnato nel settore.

La Congregazione di Carità, nella seduta del 23 settembre 1922, delibera una serie di provvedimenti per l'apertura della sezione di credito presso il Monte di Pietà:

1. La banca è autorizzata a gestire i depositi a risparmio liberi e vincolati, conti correnti, credito agrario, sovvenzioni su merci e su titoli pubblici, cambio di valute, emissione di assegni, depositi a custodia, servizio cassa di enti morali e anticipazioni sugli stipendi;
2. Al cassiere della banca passa il servizio di cassa delle opere pie amministrare dalla Congregazione di Carità.

La Banca del Monte di Pietà di Bergamo è aperta il 20 novembre 1922 nella sede del Palazzo del Monte in viale Vittorio Emanuele II, come istituto di credito e beneficenza, amministrato dalla Congregazione di Carità cittadina¹².

A partire dal 1923 i Monti sono distinti in due categorie¹³: la prima con un consistente ammontare di depositi fruttiferi, la seconda, come nel caso di Bergamo, con Monti connotati da depositi non rilevanti; alcuni Monti della seconda categoria, infatti, non raccolgono neppure il risparmio.

¹⁰ Art. 5, *Statuto organico del Monte di Pietà in Bergamo*, gennaio 1892 (b. 1, fasc. 1).

¹¹ Secondo il Regolamento degli stessi anni il personale è costituito da: un segretario ragioniere ispettore, un cassiere particolare e un computista che lo coadiuva nell'attività contabile e amministrativa, un controllore, che assiste il segretario, uno scrittore, un volontario, un guardarobiere, stimatori di preziosi e di oggetti diversi, due inservienti, uno per la custodia della porta del Monte e l'altro per la custodia notturna dei magazzini, e un cassiere generale (*Regolamento del Monte di Pietà in Bergamo*, art. 5, b. 1, fasc. 1).

¹² In base al nuovo Statuto approvato nel 1930 la Banca cambia la sua denominazione in Banca del Monte dei Pegni di Bergamo. Vedi "Apertura della Banca del Monte di Pietà", 1921-1930, b. 2, fasc. 4.

¹³ Art. 1, R. D. 14.6.1923, n. 1396.

L'istituto bancario è liquidato nel 1935 poiché l'esercizio del credito è «ritenuto troppo pericoloso e non consono delle istituzioni di beneficenza, specie dopo la riforma delle Congregazioni».

Monte di Credito su Pegno di Bergamo (1938 - 1985)

Con la legge n. 745 del 10 maggio 1938, che definisce i Monti di credito su pegno «enti [pubblici] che si propongono come attività fondamentale la concessione di prestiti d'importo anche minimo, a miti condizioni, con garanzia di pegno su cose mobili per loro natura», nasce il Monte di Credito su Pegno di Bergamo¹⁴.

La creazione del nuovo ente morale bergamasco, con sede in vicolo San Benedetto 1, seguiva di qualche anno la cessazione della Banca del Monte dei Pegni di Bergamo (denominazione della Banca del Monte di Pietà a partire dal 1930) che aveva operato anche in qualità di gestore di consorzi di tesoreria ed esattoria comunali.

L'attività di prestito su pegno dura fino al novembre 1985, quando il Monte di Credito su Pegno bergamasco è incorporato nella Banca del Monte di Pavia; nel 1987, la nuova Banca del Monte di Pavia e Bergamo si fonde con la Banca del Monte di Milano, da cui nasce la Banca del Monte di Lombardia, poi Banca Regionale Europea¹⁵, assorbita nel 2007 dal Gruppo UBI e cancellata dall'Albo delle Banche il 20 novembre 2016, con la sua incorporazione in UBI Banca SpA.

BIBLIOGRAFIA

Capitoli et ordini del Sacro Monte di Pietà di Bergamo, [Bergamo, 1557]

A. Roncalli, *La Misericordia Maggiore di Bergamo e le altre istituzioni di beneficenza amministrare dalla Congregazione di Carità*, Bergamo, Tipografia Sant'Alessandro, 1912

B. Belotti, *Storia di Bergamo e dei Bergamaschi*, Bergamo, Edizioni Bolis, 1989, vol. III, pp. 293-294

D. Montanari, *I Monti di Pietà bergamaschi (secoli XVI-XVIII)* in *Storia economica e sociale di Bergamo*, vol. 3 - *Il tempo della Serenissima*, Bergamo, Fondazione Storia di Bergamo, 1995, pp. 275-303

¹⁴ La legge, infatti, ridenomina i Monti di Pietà in Monti di Credito su Pegno. La distinzione tra Monti di Credito su Pegno di I e II categoria entra nel linguaggio amministrativo e bancario italiano e vi rimane fino alla normativa di attuazione delle direttive europee (la legge 30 luglio 1990, n. 218, il decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356 e il Testo Unico Bancario - TUBC del 1993).

¹⁵ La Banca Regionale Europea nasce nel 1995 dalla fusione tra la Cassa di risparmio di Cuneo, fondata nel 1855, e la Banca del Monte di Lombardia.

Complesso archivistico

Archivio del Monte di Credito su Pegno di Bergamo

1557 - 1964

Fondo (livello 1)

Produttore fondo: Monte di Pietà di Bergamo (1557-1864); Monte di Pietà di Bergamo, amministrato dalla Congregazione di Carità di Bergamo (1864-1938); Monte di Credito su Pegno di Bergamo (1938-1985)

Consistenza: unità archivistiche 318, distinte in regg. 246, fasc. 71 e filza 1

Metri lineari: 12,5

Contenuto

L'archivio del Monte di Credito su Pegno di Bergamo è costituito da un piccolo fondo documentario attestante l'attività dell'ente, a partire dalla sua fondazione sino alla metà del XX secolo.

Il fondo, che raccoglie solo un frammento dell'archivio originario, copre un arco cronologico che va dal 1557 al 1964 e consta di 246 registri, 71 fascicoli e una filza.

Storia dell'archivio

Il verbale d'adunanza del Comitato di gestione della Banca del Monte di Lombardia delibera, il 23 gennaio 1990, il deposito dell'archivio storico del Monte di Credito su Pegno di Bergamo presso l'Archivio di Stato della città. Le carte e i registri, pervenuti alla Banca del Monte di Lombardia, a seguito della fusione del Monte bergamasco con la Banca del Monte di Pavia, costituiscono due nuclei:

1. Il primo formato da 34 registri contabili del periodo veneto e da un «fascicolo di carte del periodo napoleonico»¹⁶;
2. Il secondo costituito da «documenti vari riguardanti la vita amministrativa del Monte della fine '800 e primi '900. (...) Trattasi di documenti di indubbio valore storico che fanno parte del patrimonio culturale della città di Bergamo e sono collaterali ed integrativi di documenti conservati presso altre istituzioni bergamasche, per cui è senza dubbio opportuno che detti documenti ricevano una collocazione che ne permetta la consultazione e lo studio da parte di storici e ricercatori».

Il verbale elenca, poi, i singoli registri, con l'indicazione dei titoli e degli estremi cronologici di ciascuno, e, in modo sommario, i contenuti dei faldoni (statuti e regolamenti, costruzione del Palazzo del Monte di Pietà in viale Vittorio Emanuele II, bilanci, cessazione della Banca del

¹⁶ Molto probabilmente questo fascicolo è la filza di ordini di pagamento d'epoca francese, emessi dal cancelliere e dal segretario del Monte di Pietà per la liquidazione di forniture e lavori, datata 1796 giugno 1 - 1798 febbraio 28.

Monte di Pietà, impiegati ed uffici). Infine il Comitato dell'istituto bancario delibera all'unanimità l'affidamento delle carte, di cui conserva la piena proprietà, all'Archivio di Stato di Bergamo previa apposita convenzione di deposito a titolo gratuito. Il versamento avviene nel 1991.

Notizie d'intervento

L'intervento ha previsto il riordino e l'inventariazione della documentazione, prodotta dal Monte di Pietà di Bergamo nel corso della sua attività; il fondo, che rivela notevolissime lacune, si distingue in tre sezioni:

1. Sezione I - Monte di Pietà di Bergamo, costituita da serie incomplete di registri e da una filza di "bollette" (ordini di pagamento), dal 1557 al 1805;
2. Sezione II - Monte di Pietà e Banca del Monte di Pietà di Bergamo, amministrati dalla Congregazione di Carità, contenente corrispondenza e registri della Congregazione, poi Ente Comunale di Assistenza, dal 1864 al 1938;
3. Sezione III - Monte di Credito su Pegno di Bergamo, con un lacerto di corrispondenza amministrativa e alcune serie di registri, dal 1939 al 1964.

Per quanto riguarda la prima e più antica sezione, l'osservazione e la lettura dei registri, nonostante le numerose lacune, ha permesso d'individuare serie e sottoserie, modulandone la struttura in:

1. Elemosine
2. Mastri
3. Giornali
 - 3.1 Libri giornali
 - 3.2 Libri giornali tratti dai libri dei tesoriere
4. Cassa
 - 4.1 Libri di cassa [del tesoriere]
 - 4.2 Libri di cassa
 - 4.3 Scontri di cassa
5. Mandati
6. Contabilità
 - 6.1 Registri diversi
 - 6.2 Ordini diversi

Da rilevare la compresenza di sottoserie parallele tra i libri giornali e di cassa, compilati da figure amministrative diverse del Monte di Pietà, spesso non identificabili per mancanza di annotazioni sui frontespizi, che hanno permesso, in molti casi, l'attribuzione certa di alcune sottoserie.

La seconda sezione, individuata a partire dall'affidamento dell'amministrazione del Monte di Pietà alla Congregazione di Carità di Bergamo (1864), contiene carteggio della Congregazione, poi ECA, protocollato da un doppio numero di registrazione (il numero del protocollo generale della CdC e il numero di protocollo interno del Monte di Pietà - MP) che testimonia e salvaguarda l'autonomia del Monte, ma sotto il più ampio controllo della Congregazione cittadina, e classificato secondo un titolario non reperito e non ricostruibile completamente in

base alle sole segnature presenti sulle carte e sulle camicie originali.

Le voci di titolare ricorrenti, spesso confuse, non attribuite con rigore e in molti casi corrette con nuove classificazioni sovrascritte¹⁷, forse per l'introduzione di un nuovo titolare, sono:

- I o I.1 Statuto e regolamento
- I ½ - Impiegati ed uffici¹⁸
- II - Beni e case - Affittanze
- III - Mutui - Interessi - Esattorie
- IV e V - Azienda dei pegni
- VIII - Materie diverse

Pertanto si è ricostruita la struttura del fondo, esemplandola, per la serie relativa alla Corrispondenza, in base alle classificazioni presenti sulle carte; sono state aggiunte le serie particolari dei registri e serie e sottoserie hanno ricevuto una nuova numerazione indipendente dalla classificazione originaria, che però è puntualmente rilevata per ogni unità della corrispondenza nell'omonimo campo.

Le serie e le sottoserie si strutturano come segue:

1. Corrispondenza
 - 1.1 Statuto e regolamento
 - 1.2 Impiegati ed uffici
 - 1.3 Beni e case - Affittanze
 - 1.4 Contabilità
 - 1.5 Azienda dei pegni
 - 1.6 Stati patrimoniali
 - 1.7 Bilanci e conti
 - 1.8 Materie diverse
2. Registri
 - 2.1 Protocolli della corrispondenza
 - 2.2 Copialettere
 - 2.3 Libri giornali
 - 2.4 Libri di cassa
 - 2.5 Libri giornali dell'Esattoria consorziale di Stezzano - Zanica
 - 2.6 Registri diversi

L'attenta analisi delle carte ha rivelato una prassi amministrativa consolidata: la camicia del fascicolo presenta un titolo manoscritto, corredato dalla classificazione d'archivio e dalla registrazione puntuale di tutti i numeri di protocollo e delle annualità della documentazione contenuta, che costituisce la pratica. Nel corso del riordino si è cercato di ricomporre, là dove possibile, le pratiche originali, riconducendo carte sciolte e ricostruendo le serie dei numeri di protocollo contenuti in origine e annotati sulle papele.

La modalità di sedimentazione delle carte all'interno di ogni fascicolo consiste nell'avvolgere o meglio "incamiciare" il documento più antico con quelli sempre più recenti, creando veri e propri plichi di documenti avvolti uno nell'altro.

¹⁷ Alcuni esempi: III sovrascritto a IV.2; III.4 sovrascritto a VI.5; IV.1 sovrascritto a VII.1 e IV.3 sovrascritto a VII.3.

¹⁸ Sulle carte più antiche questa serie è classificata V/7 C.

Il carteggio era contenuto in buste originali, in pessimo stato di conservazione, di cui si è deciso di conservare i soli dorsi, in coda al fondo.

Le ricorrenti lacune del carteggio sono spesso giustificate da annotazioni manoscritte che attestano il passaggio delle carte agli *Affari Generali* della Congregazione di Carità, vale a dire al fondo archivistico principale della Congregazione, oggi conservato presso la Biblioteca civica Angelo Mai, non riordinato e non inventariato.

L'assenza di strumenti di corredo analitici rende impossibile trovare conferma agli interrogativi sorti nel corso del riordino, ma un elenco provvisorio dei registri censiti presso la sezione storica dell'archivio comunale di Bergamo in via Tasso, ha rivelato la presenza della serie pressoché completa dei protocolli della corrispondenza del Monte di Pietà.

Nell'ambito dell'archivio storico della Fondazione MIA - Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo, conservato presso l'Archivio di Stato, sono stati ritrovati spezzoni d'archivio del Monte che sanano in parte alcune lacune del fondo¹⁹. Nelle presentazioni in testa alle serie e/o sottoserie si segnalano i rimandi alle unità archivistiche inventariate a cura di Gianluca Perondi²⁰.

La terza sezione contiene un lacerto del carteggio amministrativo del Monte di Credito su Pegno e cinque sottoserie di scritture gestionali che si configurano secondo la seguente struttura:

1. Corrispondenza
2. Registri
 - 2.1 Mastri
 - 2.2 Giornali
 - 2.3 Registri dei pegni
 - 2.4 Registri d'entrata e uscita dei pegni
 - 2.5 Registri di tassazione sui pegni

Tutti i registri provengono dalla Fondazione Famiglia Legler di Brembate di Sopra (BG), depositati presso l'Archivio di Stato di Bergamo.

Gli obiettivi del presente intervento sono stati:

- La verifica dell'integrità del fondo;
- L'inventariazione delle unità archivistiche, con una descrizione analitica dei contenuti, la segnalazione di indicazioni cronologiche e una nuova numerazione dei pezzi;
- Il riordino dei registri e dei fascicoli in base al primo estremo cronologico;
- L'elaborazione delle schede del soggetto produttore e del complesso archivistico, alla luce dell'inventariazione analitica, in base alle norme ISAD (G) e ISAAR (CPF);
- L'etichettatura e il ricondizionamento delle carte e dei registri.

Criteri di descrizione delle unità archivistiche

L'inventario descrive i singoli fascicoli o registri, unità archivistiche di base.

¹⁹ Sono 72 unità distinte in 39 fascicoli e 33 registri, datati 1798 marzo 12 – 1939: Ordini diversi (2 fascicoli, 1798 marzo 12 - 1805 agosto 9), Conti consuntivi e bilanci di previsione (25 registri, 1847 - 1939), Reversali (2 fascicoli, 1906), Mandati (34 fascicoli, 1906 - 1933), Iscrizioni ipotecarie (un registro, 1809 luglio 21 - 1834 maggio 31) e Registri di cassa (8 registri, 1870 - 1917).

²⁰ Vedi *Inventario della Fondazione MIA - Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo - Archivio storico, sezione moderna*, a cura di Gianluca Perondi, aprile 2020.

Per ciascuna unità sono stati compilati i seguenti descrittori:

- *Numero di unità*

Il software Archimista attribuisce automaticamente un'unica numerazione di corda a tutti i pezzi schedati.

- *Classificazione*

È indicato l'indice di classificazione, risultato della strutturazione del fondo in sezioni, serie e sottoserie.

- *Titolo*

I titoli sono stati mutuati da quelli presenti sui registri e sui fascicoli o, in assenza di titoli originali posti tra virgolette, ricavati dai contenuti.

- *Estremi cronologici e Note alla data*

Si sono indicate le date delle annotazioni dei registri e della documentazione conservata nei fascicoli; in caso di documentazione non datata, gli estremi cronologici sono stati attribuiti, se possibile, e indicati tra parentesi quadre.

Nelle note è segnalata la presenza di eventuali antecedenti o susseguenti agli estremi cronologici principali.

- *Contenuto*

Descrizione dei contenuti dei registri e delle carte conservate in ciascun fascicolo.

- *Note*

Nelle note sono stati indicati:

- presenza di documentazione inserita o allegata al contenuto principale del fascicolo;
- indicazione di pubblicazioni a stampa;
- eventuali rimandi archivistici.

- *Descrizione estrinseca*

Per i registri sono stati rilevati i seguenti elementi:

- misure;
- descrizione delle coperte;
- numero delle carte;
- presenza di cartulazione e carte bianche.

- *Segnatura definitiva*

Si tratta delle nuove numerazioni dei registri e dei fascicoli, progressive da 1, per ogni sezione e della numerazione delle buste, progressiva da 1 per tutto il fondo.

Stato di conservazione

Le carte sono in discreto stato di conservazione.

Compilatore
Giovanni Luca Dilda, archivista

Struttura

Monte di Pietà di Bergamo

Sezione I - Monte di Pietà di Bergamo

1. Elemosine
2. Mastri
3. Giornali
 - 3.1 Libri giornali
 - 3.2 Libri giornali tratti dai libri dei tesorieri
4. Cassa
 - 4.1 Libri di cassa [del tesoriere]
 - 4.2 Libri di cassa
 - 4.3 Scontri di cassa
5. Mandati
6. Contabilità
 - 6.1 Registri diversi
 - 6.2 Ordini diversi

Sezione II - Monte di Pietà di Bergamo, amministrato dalla Congregazione di Carità

1. Corrispondenza
 - 1.1 Statuto e regolamento
 - 1.2 Impiegati ed uffici
 - 1.3 Beni e case - Affittanze
 - 1.4 Contabilità
 - 1.5 Azienda dei pegni
 - 1.6 Stati patrimoniali
 - 1.7 Bilanci e conti
 - 1.8 Materie diverse
2. Registri
 - 2.1 Protocolli della corrispondenza
 - 2.2 Copialettere della Direzione della Banca del Monte di Pietà
 - 2.3 Libri giornali
 - 2.4 Libri di cassa
 - 2.5 Libri giornali dell'Esattoria consorziale di Stezzano - Zanica
 - 2.6 Registri diversi

Sezione III - Monte di Credito su Pegno di Bergamo

1. Corrispondenza
2. Registri
 - 2.1 Mastri
 - 2.2 Giornali
 - 2.3 Registri dei pegni
 - 2.4 Registri d'entrata e uscita dei pegni
 - 2.5 Registri di tassazione sui pegni

Inventario

1557 - 1964

Sezione I

Monte di Pietà di Bergamo

1557 - 1805

Susseguenti 1807

Consistenza archivistica

Regg. 33 e filza 1

Costituito per volontà del podestà Vittore Bragadin e del capitano Davide Trevisan, rettori veneti della città di Bergamo nel 1557, il Monte di Pietà nasce con la finalità di «sollevare, con sovvenzioni contro pegni ad interesse, i bisogni di coloro che, trovandosi in momentanea necessità, sarebbero altrimenti esposti ai danni dell'usura»²¹.

La sezione più antica dell'archivio è costituita da registri contabili (libri delle elemosine, mastri, giornali, libri di cassa, libri dei mandati di pagamento e registri contabili diversi) e da una filza di "bollette" d'epoca francese.

Secondo i *Capitoli et ordini del Sacro Monte di Pietà di Bergamo* (1557), accanto ai registri in cui annotare le elemosine, diverse figure erano tenute a compilare, nel corso dell'attività amministrativa del Monte, serie parallele di registri, di cui oggi rimangono solo alcuni lacerti:

- i tesorieri avevano il compito di registrare tutte le operazioni di cassa, appuntando le partite in debito o credito, su appositi libri;
- i massari o custodi dei pegni avevano l'obbligo di tenere un libro contabile su cui descrivere giornalmente i pegni, tenendo conto del capitale e dell'interesse della riscossione o della vendita all'incanto;
- infine i notai del Monte di Pietà dovevano compilare, «in consonantia» con i libri redatti dai tesorieri e dai massari, un libro giornale con le partite di cassa, un libro in cui annotare le somme gestite dai massari tanto per i pegni riscossi, quanto per quelli venduti all'asta, e un libro con tutte le partite dei prestiti di denaro fatti dal massaro.

I titoli originali sono tratti da etichette manoscritte coeve o più tarde, presenti sul dorso o conservate dai restauratori sui fogli di guardia dei registri.

Tutti i registri sono stati restaurati, nel corso degli anni 1993 e 1994, dalla società "Il Pluteo" di Ettore Pagnoni di Urbino.

²¹ *Statuto organico del Monte dei Pegni di Bergamo*, approvato con Regi Decreti 2 gennaio e 17 ottobre 1930, Tit. I, art. 1.

Serie 1

Elemosine

1557 - 1590

Consistenza archivistica

Regg. 2

La serie conserva due registri che annotano le donazioni pubbliche e private, erogate in favore del Monte di Pietà per costituirne il capitale, a partire dalla sua fondazione.

Nel frontespizio del primo registro il notaio del Monte Giovanni Paolo 'de Zanchis' annota: *«scribere intendo nomina et cognomina omnium qui elemosinam dabunt Sacro Monti Pietatis Bergomi».*

Le somme derivano da elargizioni di singoli cittadini ed istituzioni, offerte raccolte in occasione di processioni religiose²² e, in un secondo tempo, da riscossioni di condanne pecuniarie.

²² «Duodecimo, Che ogni anno una delle feste della Pentecoste o altra più commoda fra l'anno si faccia una solenne processione con il clero di S. Maria Maggiore, che inviandosi per le ordinarie contrade passi avanti la casa del Monte, alla qual processione anticipatamente siano invitate tutte l'arti e collegij che vengono a quella del Santissimo Corpo di Christo e religioni e confraternità acciò mandino li loro sindici e rappresentanti, i quali fatta prima colletta fra di esse o della cassa loro di quella più summa che parerà alla pietà di ciascuno, comparino alla fine della processione ordinatamente d'uno in uno alla tavola, che sarà ivi apparecchiata, alla quale siano pregati gl'illustrissimi sig[nori] rettori a convenire e sentire con il sig. priore e sig[nori] conservatori del sacro Monte, offerendo l'elemosina loro, de' quali ad uno ad uno si tenghi nota & di poi li cittadini e popolo, secondo la facultà e pia volontà di ciascuno offerischi elemosina & soccorso al detto sacro Monte.» *Capitoli et ordini del Sacro Monte di Pietà di Bergamo, Della contumatia.*

“Libro delle elemosine fatte l’anno 1557”**Estremi cronologici**

1557

Contenuto

Rubrica dei donatori di offerte in favore del Monte, compilata dal notaio Giovanni Paolo ‘de Zanchis’.

Registro, mm 382 x 270, con coperta in cuoio decorata a secco, corregge, patella sul taglio anteriore e lacci di chiusura; cc. 298, cartulate 1 - 6

Note

Il foglio di guardia riporta un’ulteriore etichetta manoscritta più tarda: “Registro delle elemosine fatte nell’anno 1557”, su cui è aggiunto, a matita blu: “n. 41”.

Segnatura definitiva

reg. 1

Classificazione

1

2

Libro delle elemosine**Estremi cronologici**

1557 agosto 11 - 1590

Contenuto

Registro delle donazioni e delle riscossioni di condanne pecuniarie in favore del Monte.

Note

Il foglio di guardia riporta un’etichetta manoscritta: “Registro sul quale sono descritti quelli (...) anno fatta elemosina per la fondazione del Pio Luogo incipi[ente] il giorno 24 luglio 1557 e finie[n]te (...) del 1575”.

Registro, mm 504 x 198, con coperta in cuoio decorata a secco, corregge, patella sul taglio anteriore e lacci di chiusura; cc. 181, cartulate

Segnatura definitiva

reg. 2

Classificazione

1

Serie 2

Mastri

1557 luglio 26 - 1804 dicembre 31

Consistenza archivistica

Regg. 7

La serie è costituita da sette libri mastri. I più antichi risultano compilati dai notai del Monte (regg. 3-6, dal 1557 al 1663), mentre i più recenti (regg. 7-9, dal 1663 al 1804), privi di qualsiasi riferimento sui frontespizi, non sono ascrivibili con certezza, anche se l'analisi della modalità di registrazione e i caratteri estrinseci permettono l'attribuzione alla mano dei notai dell'ente.

Il primo registro della serie (reg. 3) contiene, oltre alle registrazioni del mastro, l'annotazione dei mandati di pagamento, dal 3 settembre 1615 al 18 giugno 1697; si rimanda alla serie 5 per l'altro registro superstite dei mandati.

La serie è lacunosa.

“Libro Maestro, dal di 26 luglio 1557 e registro de’ mandati sino 18 giugno 1697 - A”**Estremi cronologici**

1557 luglio 26 - 1575

Contenuto

Libro mastro, compilato da Giovanni Paolo ‘de Zanchis’, notaio del Monte di Pietà.

Registro, mm 378 x 270, con coperta in cuoio decorata a secco, corregge, patella sul taglio anteriore e laccio di chiusura; cc. 388, cartulate 1 - 101

*Note**Le registrazioni del mastro, per il periodo dal 26 luglio 1557 al 1575, sono contenute dalla c. 1v alla c. 63v, mentre i mandati di pagamento, datati dal 3 settembre 1615 al 18 giugno 1697, sono annotati dalla c. 64r alla c. 388v.**A chiusura delle registrazioni del mastro il notaio rimanda al Libro Maestro A: «Et si dà fine al presente libro et si seguita a spese Libro A».**Il foglio di guardia riporta due ulteriori etichette manoscritte, una più tarda: “A”, con numero manoscritto a matita rossa “n. 64”, e “Libro Maestro dal 26 luglio 1557 e registro de’ mandati sino ai 28 giugno 1697”.***Segnatura definitiva**

reg. 3

Classificazione

2

4

“Libro Maestro A”**Estremi cronologici**

1576 - 1599

Contenuto

Libro mastro, compilato da Giovanni Paolo ‘de Zanchis’, notaio del Monte di Pietà.

Registro, mm 450 x 288, con coperta in cuoio decorata a secco, corregge, patella sul taglio anteriore e lacci di chiusura; cc. 310, cartulate 1 - 240, bianche dalla c. 240v alla c. 310v

*Note**Con rubrica alfabetica in testa.**Il foglio di guardia riporta due ulteriori etichette manoscritte: “B”, e “Maestro A, dal 1576 [al] 1599”.***Segnatura definitiva**

reg. 4

Classificazione

2

5

“Maestro B, dall’anno 1599 al 1617”**Estremi cronologici**

1599 marzo 27 - 1617

Contenuto

Libro mastro, compilato da Flaminio 'Bucelleno', notaio del Monte di Pietà.

Registro, mm 428 x 275, con coperta in cuoio decorata a secco, corregge, patella sul taglio anteriore e lacci di chiusura; cc. 307, cartulate 1 - 299, bianche dalla c. 299v alla 307v

Note

Allegata rubrica rilegata a parte.

Segnatura definitiva

reg. 5

Classificazione

2

6

“Maestro D, dall'anno 1633 all'anno 1663”

Estremi cronologici

1633 - 1663

Contenuto

Libro mastro, compilato da Giacomo Guerini, notaio del Monte di Pietà.

Registro, mm 480 x 330, con coperta in cuoio decorata a secco, corregge, patella sul taglio anteriore e lacci di chiusura; cc. 256, cartulate

Note

Con rubrica rilegata a parte.

Segnatura definitiva

reg. 6

Classificazione

2

7

“Maestro E, dal 14 febbraio 1663 al 13 febbraio 1716”

Estremi cronologici

1663 febbraio 14 - 1716 febbraio 13

Registro, mm 480 x 330, con coperta in cuoio decorata a secco, corregge, patella sul taglio anteriore e lacci di chiusura; cc. 296, cartulate

Segnatura definitiva

reg. 7

Classificazione

2

“Maestro incipiente l’anno 1716 e finiente l’anno 1756”

Estremi cronologici

1716 - 1756

Registro, mm 445 x 295, con coperta in cuoio decorata a secco e fermagli di chiusura in ottone; cc. 260, cartulate 1 - 251, bianche dalla c. 252r alla c. 260v

Segnatura definitiva

reg. 8

Classificazione

2

9

“Maestro, dal 30 agosto 1785 al 31 dicembre 1804”

Estremi cronologici

1785 agosto 30 - 1804 dicembre 31

Registro, mm 455 x 315, con coperta in cuoio decorata a secco; cc. 355, cartulate; ogni carta presenta in alto al centro il timbro con il simbolo della Repubblica di Venezia

Segnatura definitiva

reg. 9

Classificazione

2

Serie 3

Giornali

1576 gennaio 1 - 1796 dicembre 31

Consistenza archivistica

Regg. 9

La serie è costituita da due sottoserie parallele di libri giornali:

1. La prima è costituita da 8 registri, dal 1576 al 1796. I registri, a parte il “Giornale B” (reg. 11) che risulta compilato dal notaio del Monte Flaminio ‘Bucellino’, sono privi di qualsiasi annotazione che ne confermi l’attribuzione certa, anche se la denominazione alfabetica (A-D), la sequenza cronologica consecutiva dei registri più antichi e l’analisi della modalità di registrazione e dei caratteri estrinseci permettono un’attribuzione alla mano dei notai dell’ente. La sottoserie presenta lacune per l’epoca più recente;
2. La seconda è composta da un unico libro giornale, compilato dal notaio del Monte Giovanni Paolo ‘de Zanchis’, «in consonantia» di un altro tenuto dal tesoriere e priore; questo registro è presumibilmente l’unico superstite di una sottoserie particolare, vista la discordanza nella sequenza cronologica con la sottoserie precedente.

Sottoserie 3.1

Libri giornali

1576 gennaio 1 - 1796 dicembre 31

Consistenza archivistica

Regg. 8

“Giornale A, dal primo gennaio 1576 al 27 maggio 1599”**Estremi cronologici**

1576 gennaio 1 - 1599 maggio 27

Contenuto

Libro delle partite di cassa.

Registro, mm 423 x 275, con coperta in cuoio decorata a secco, corregge, patella sul taglio anteriore e lacci di chiusura; cc. 125, cartulate 1 - 95, bianche dalla c. 123r alla c. 125v

Segnatura definitiva

reg. 10

Classificazione

3.1

11

“Giornale B, dal di 3 aprile 1599 sino 14 aprile 1617”**Estremi cronologici**

1599 aprile 3 - 1617 aprile 14

Contenuto

Libro delle partite di cassa, compilato da Flaminio ‘Bucellino’, notaio del Monte.

Registro, mm 434 x 280, con coperta in cuoio decorata a secco, rinforzi e lacci di chiusura; cc. 187, cartulate 1 - 184, carta bianca 187

Note

Il foglio di guardia conserva due ulteriori etichette: “B” e “Giornale B, dal 1599 al 1613”.

Il frontespizio, vergato dal notaio riporta: «Il presente giornale intitolato B di conto et ragione del Sacro Monte di Pietà di questa magnifica città di Bergamo, principiato per me Flaminio, figliolo di d. Gabriello Bucellino, al presente nodaro di esso Sacro Monte».

Segnatura definitiva

reg. 11

Classificazione

3.1

12

“Giornale C dal di 15 aprile 1617 sino 24 giugno 1633”**Estremi cronologici**

1617 aprile 15 - 1633 giugno 24

Contenuto

Libro delle partite di cassa.

Registro, mm 470 x 335, con coperta in cuoio decorata a secco, corregge, patella sul taglio anteriore e lacci di chiusura; cc. 228, cartulate 1 - 163, bianca c. 228

Note

Sul dorso l'etichetta: "Giornale C dall'anno 1617 all'anno 1635".

Segnatura definitiva

reg. 12

Classificazione

3.1

13

"Giornale D dal di 13 luglio 1633 sino li 14 febraro 1663"

Estremi cronologici

1633 luglio 13 - 1663 febbraio 14

Contenuto

Libro delle partite di cassa.

Registro, mm 482 x 333, con coperta in cuoio decorata a secco, corregge, patella sul taglio anteriore e lacci di chiusura; cc. 168, cartulate, bianca c. 167

Note

Sul dorso l'etichetta: "Giornale del Libro Maestro D dal 1633 al 1663"; nel frontespizio originale: "Giornale del Libro Maestro D".

Segnatura definitiva

reg. 13

Classificazione

3.1

14

"Giornale dal 21 febraro 1663 al 13 febraro 1716"

Estremi cronologici

1663 febbraio 21 - 1716 febbraio 13

Contenuto

Giornale con la registrazione delle partite.

Registro, mm 430 x 310, con coperta in cuoio decorata a secco, corregge, patella sul taglio anteriore e lacci di chiusura; cc. 249, prive di cartulazione, bianche dalla c. 248r alla 249v.

Segnatura definitiva

reg. 14

Classificazione

3.1

15

Giornale dal 5 marzo 1759 al 18 febbraio 1760

Estremi cronologici

1759 marzo 5 - 1760 febbraio 18

Contenuto

Giornale con la registrazione delle partite.

Registro, mm 438 x 291, con coperta in cartone realizzata durante il restauro; cc. 16, cartulate

Segnatura definitiva

reg. 15

Classificazione

3.1

16

“Giornale dal 2 marzo 1772 al 30 dicembre 1785”

Estremi cronologici

1772 marzo 2 - 1785 dicembre 30

Contenuto

Giornale con la registrazione delle partite.

Registro, mm 450 x 300, con coperta in cuoio decorata a secco; cc. 300, cartulate, bianche dalla c. 296r alla c. 300v

Segnatura definitiva

reg. 16

Classificazione

3.1

17

“Giornale incipiente l’anno 17[86] e finiente l’anno 17[96]”

Estremi cronologici

1786 gennaio 2 - 1796 dicembre 31

Contenuto

Giornale con la registrazione delle partite.

Registro, mm 455 x 305, con coperta in cuoio decorata a secco; cc. 299, cartulate, bianche dalla c. 295v alla c. 299v; ogni carta presenta in alto al centro il timbro con il simbolo della Repubblica di Venezia

Segnatura definitiva

reg. 17

Classificazione

3.1

Sottoserie 3.2

Libri giornali tratti dai libri del tesoriere

1589 marzo 31 - 1595 luglio 10

Consistenza archivistica

Reg. 1

“Giornale 1589”**Estremi cronologici**

1589 marzo 31 - 1595 luglio 10

Contenuto

Libro delle partite di cassa, compilato da Giovanni Paolo ‘de Zanchis’, notaio del Monte.

Registro, mm 299 x 202, con coperta in cuoio decorata a secco, patella sul taglio anteriore e lacci di chiusura; cc. 100, cartulate

Note

Il frontespizio, vergato dal notaio riporta: «Adì ultimo marzo 1589. Questo libro è il giornale del Sacro Monte de Pietà tenuto per me Gioanpaulo Zanco nodaro de dicto Sacro Monte in consonantia di un altro simile tenuto per il magnifico et illustrissimo cavaglier s[ubscripto] Gioan Batista Rota tesorer et priore dignissimo di detto Sacro Monte de tutti li dinari veniranno et usciranno per mano del detto s[ubscripto] Rota in exeguntion delli capitoli di detto Sacro Monte et delli altri suoi successori».

Il foglio di guardia riporta un’ulteriore etichetta manoscritta: “A”.

Segnatura definitiva

reg. 18

Classificazione

3.2

Serie 4

Cassa

1704 aprile 16 - 1805 agosto 31

Consistenza archivistica

Regg. 11

La serie è costituita da tre sottoserie parallele di libri cassa, con la registrazione di tutte le operazioni:

1. La prima, costituita da 7 registri, dal 1704 al 1796, presenta alcune lacune, ma dall'analisi dei contenuti e delle caratteristiche estrinseche dei volumi e dalla sostanziale continuità cronologica, in assenza di qualsiasi annotazione sui frontespizi che attestino con certezza l'attribuzione, si può ritenere che siano parte di un'unica sottoserie, compilata da una stessa figura, forse dal tesoriere del Monte;
2. La seconda conserva due libri cassa, dal 1717 al 1770, anche in questo caso non attribuibili, ma senza dubbio stilati, parallelamente alla sottoserie precedente, da un'altra figura amministrativa del Monte²³;
3. La terza ed ultima ha due registri di "scontri di cassa", dal 1783 al 1805.

²³ La continuità di datazione tra i due libri e la discordanza cronologica rispetto alla sottoserie precedente corrobora l'ipotesi della sua autonomia.

Sottoserie 4.1

Libri di cassa [del tesoriere]

1704 aprile 16 - 1796 maggio 31

Consistenza archivistica

Regg. 7

“Libro Cassa dal giorno 16 aprile 1704 al 22 febbraio 1720”

Estremi cronologici

1704 aprile 16 - 1720 febbraio 22

Registro, mm 338 x 230, con coperta in pergamena realizzata durante il restauro; cc. 100, prive di cartulazione, bianca 100v

Segnatura definitiva

reg. 19

Classificazione

4.1

20

“Libro Cassa dal giorno primo marzo 1720 al 10 marzo 1733”

Estremi cronologici

1720 marzo 1 - 1733 marzo 10

Registro, mm 350 x 230, con coperta in pergamena realizzata durante il restauro; cc. 94, prive di cartulazione, bianca 94 r

Segnatura definitiva

reg. 20

Classificazione

4.1

21

“Libro Cassa dal giorno 18 giugno 1761 al 12 dicembre 1767”

Estremi cronologici

1761 giugno 18 - 1767 dicembre 12

Registro, mm 345 x 220, con coperta in pergamena realizzata durante il restauro; cc. 200, cartulate; ogni carta presenta in alto al centro il timbro con il simbolo della Repubblica di Venezia

Segnatura definitiva

reg. 21

Classificazione

4.1

22

“Libro Cassa dal giorno 12 dicembre 1767 al 30 giugno 1775”

Estremi cronologici

1767 dicembre 12 - 1775 giugno 30

Registro, mm 355 x 235, con coperta in pergamena realizzata durante il restauro; cc. 200, cartulate; ogni carta presenta in alto al centro un timbro con il simbolo della Repubblica di Venezia

Segnatura definitiva

reg. 22

Classificazione

4.1

23

“Libro Cassa dal giorno 4 luglio 1775 al [28 febbraio 1783]”

Estremi cronologici

1775 luglio 4 - 1783 febbraio 28

Registro, mm 355 x 235, con coperta in pergamena realizzata durante il restauro; cc. 204, cartulate 1 - 200; ogni carta presenta in alto al centro un timbro con il simbolo della Repubblica di Venezia

Segnatura definitiva

reg. 23

Classificazione

4.1

24

“Libro Cassa dal giorno 1 marzo 1783 al 27 febbraio 1790”

Estremi cronologici

1783 marzo 1 - 1790 febbraio 27

Registro, mm 350 x 230, con coperta in pergamena realizzata durante il restauro; cc. 200, cartulate; ogni carta presenta in alto al centro un timbro con il simbolo della Repubblica di Venezia

Segnatura definitiva

reg. 24

Classificazione

4.1

25

“Libro Cassa dal giorno 1 marzo 1790 al 31 maggio 1796”

Estremi cronologici

1790 marzo 1 - 1796 maggio 31

Registro, mm 350 x 230, con coperta in pergamena realizzata durante il restauro; cc. 204, cartulate; ogni carta presenta in alto al centro un timbro con il simbolo della Repubblica di Venezia

Note

Sul piatto etichetta originale: “Libro cassa principiato il giorno 1 marzo 1790”.

Segnatura definitiva

reg. 25

Classificazione

4.1

Sottoserie 4.2

Libri di cassa

1717 gennaio 30 - 1770 luglio 14

Consistenza archivistica

Regg. 2

“Libro Cassa dal giorno 30 gennaio 1717 al 31 maggio 1756”

Estremi cronologici

1717 gennaio 30 - 1756 maggio 31

Registro, mm 350 x 230, con coperta in pergamena realizzata durante il restauro; cc. 296, prive di cartulazione

Segnatura definitiva

reg. 26

Classificazione

4.2

27

“Libro Cassa dal giorno 1 giugno 1756 al 14 luglio 1770”

Estremi cronologici

1756 giugno 1 - 1770 luglio 14

Registro, mm 350 x 230, con coperta in pergamena realizzata durante il restauro; cc. 304, cartulate; ogni carta presenta in alto al centro un timbro con il simbolo della Repubblica di Venezia

Segnatura definitiva

reg. 27

Classificazione

4.2

Sottoserie 4.3

Scontri di cassa

1783 dicembre 22 - 1805 agosto 31

Consistenza archivistica

Regg. 2

“Scontro Cassa dal 1783 al 1792”

Estremi cronologici

1783 dicembre 22 - 1792 dicembre 31

Registro, mm 350 x 235, con coperta in cuoio decorata a secco; cc. 240, cartulate; ogni carta presenta in alto al centro un timbro con il simbolo della Repubblica di Venezia

Segnatura definitiva

reg. 28

Classificazione

4.3

29

“Scontro Cassa dal 1798 al 1805”

Estremi cronologici

1798 gennaio 2 - 1805 agosto 31

Registro, mm 345 x 230, con coperta in cuoio decorata a secco; cc. 240, cartulate; ogni carta presenta in alto al centro un timbro con il simbolo della Repubblica Cisalpina

Segnatura definitiva

reg. 29

Classificazione

4.3

Serie 5

Mandati

1697 luglio 8 - 1758 gennaio 7

Consistenza archivistica

Reg. 1

La serie contiene un unico registro dei mandati di pagamento. Si rimanda alla serie 2 Mastri, reg. 3, “Libro Maestro, dal dì 26 luglio 1557 e registro de’ mandati sino 18 giugno 1697”, per i mandati emessi dal 3 settembre 1615 al 18 giugno 1697.

“Libro registro mandati, marcato n. 114, incipiente li 8 luglio 1697 e finiente li 7 gennaio 1758 - XXXI”

Estremi cronologici

1697 luglio 8 - 1758 gennaio 7

Registro, mm 378 x 262, con coperta in cuoio decorata a secco e lacci di chiusura; cc. 278, prive di cartulazione, bianche dalla c. 274r alla c. 278v

Segnatura definitiva

reg. 30

Classificazione

5

Serie 6

Contabilità

1637 giugno 5 - 1805 dicembre 19
Susseguenti 1807

Consistenza archivistica

Regg. 3, filza 1

La serie è costituita da due sottoserie:

1. La prima conserva registri contabili diversi, non riconducibili a serie ben definite;
2. La seconda contiene la “Filza prima per ordini diversi per rilascio bollette” ossia ordini di pagamento, emessi dal cancelliere e dal Segretario del Monte di Pietà, per la liquidazione di forniture e lavori.

Nell'archivio della Fondazione MIA - Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo, conservato in Archivio di Stato, sono custodite le due filze seguenti.²⁴

²⁴ Vedi *Inventario della Fondazione MIA - Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo - Archivio storico, sezione moderna*, a cura di Gianluca Perondi, serie 1.3.14 - 1 *Ordini diversi*, b. 1, fasc. 1 e b. 2, fasc. 2.

Sottoserie 6.1

Registri diversi

1637 giugno 5 - 1805 dicembre 19
Susseguenti 1807

Consistenza archivistica

Regg. 3

31

Registro per appunti e prima nota

Estremi cronologici

1637 giugno 5 - 1638 giugno 18

Registro, mm 300 x 200, con coperta in cartone realizzata durante il restauro; cc. 50, prive di cartulazione

Segnatura definitiva

reg. 31

Classificazione

6.1

32

“Libro di ricepute fatte da’ sig. governatori al S. Monte di Pietà per summe prestate sopra pegni”

Estremi cronologici

1767 gennaio 2 - 1774 dicembre 30

Registro, mm 360 x 230, con coperta in pergamena realizzata durante il restauro; cc. 160, prive di cartulazione

Segnatura definitiva

reg. 32

Classificazione

6.1

33

“Dal n. 18318 al n. 22492”

Estremi cronologici

1805 ottobre 5 - 1805 dicembre 19
Susseguenti 1807

Contenuto

Registro delle operazioni.

Registro, mm 235 x 240, con coperta in pergamena realizzata durante il restauro; cc. 300, cartulate; ogni carta presenta l'intestazione “Sacro Monte di Pietà 1805” e un timbro con bilancia spada e palma

Segnatura definitiva

reg. 33

Classificazione

6.1

Sottoserie 6.2

Ordini diversi

1796 giugno 1 - 1798 febbraio 28

Consistenza archivistica

Filza 1

“Filza prima per ordini diversi per rilascio bollette”

Estremi cronologici

1796 giugno 1 - 1798 febbraio 28

Contenuto

Ordini di pagamento, emessi dal cancelliere e dal Segretario del Monte per la liquidazione di forniture e lavori, nn. 1 - 160.

Segnatura: n. 7; XXXI

Segnatura definitiva

filza 34

Classificazione

6.2

Sezione II

Monte di Pietà di Bergamo, amministrato dalla Congregazione di Carità

1864 - 1940

Antecedenti dal 1849

Susseguenti al 1942

Consistenza archivistica

Fascc. 66, regg. 13

Ai sensi del regio decreto del 6 marzo 1864, confermato dalla legge crispina sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza del 1890, il Monte di Pietà è amministrato dalla Congregazione di Carità di Bergamo, che mantiene l'ente separato dagli altri istituti gestiti, «servandone distinti lo scopo e la speciale natura e tenendone separate le attività e passività del rispettivo patrimonio»²⁵.

La sezione II si struttura nelle due serie della corrispondenza e dei registri.

²⁵ Art. 5, *Statuto organico del Monte di Pietà in Bergamo*, gennaio 1892 (b. 1, fasc. 1).

Serie 1

Corrispondenza

1864 - 1940

Antecedenti dal 1849

Susseguenti al 1942

Consistenza archivistica

Fascc. 66, reg. 1

La serie contiene carteggio amministrativo della Congregazione di Carità, poi Ente Comunale di Assistenza di Bergamo, negli anni dell'amministrazione del Monte di Pietà; in particolare atti e corrispondenza relativi alla gestione amministrativa dell'ente: statuti e regolamenti, apertura e cessazione del ramo bancario (Banca del Monte di Pietà poi Banca del Monte dei Pegni, 1922-1935), direttori e personale, sedi, costruzione del nuovo Palazzo del Monte in viale Vittorio Emanuele II, manutenzioni diverse, contabilità, con la gestione dei consorzi esattoriali di Stezzano e Zanica, azienda dei pegni, stati patrimoniali, bilanci e conti e materie diverse.

Questa serie rappresenta chiaramente un lacerto del fondo originario, disperso in altri fondi archivistici, quali l'archivio del Consorzio della Misericordia Maggiore o quello della Congregazione di Carità, poi ECA, comunale.

Sottoserie 1.1

Statuto e regolamento

1864 - 1938

Antecedente 1849

Consistenza archivistica

Fascc. 7

“Monte Pietà - Statuto e regolamento”

Estremi cronologici

1864 - 1903

Antecedente 1849

Contenuto

Progetto di regolamento e regolamento, approvato con R. D. del 6 dicembre 1865, atti e corrispondenza della Congregazione di Carità con la Prefettura e la Direzione del Monte di Pietà di Bergamo, il Monte di Pietà di Genova e il Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Interno riguardo l'organizzazione amministrativa dell'ente, progetto di riforma dello statuto organico in vigore dal 1864, statuto, approvato con R. D. del 12 settembre 1901, relazione del Comune di Bergamo sulle proposte di modifica allo schema del nuovo statuto organico, progetto di riforma del regolamento in vigore dal 1864, “Regolamento per l'amministrazione interna del Monte di Pietà di Bergamo”, approvato dalla Congregazione di Carità nel giugno e luglio 1902 e dalla Giunta Provinciale Amministrativa del 9 gennaio 1903, minute e materiale preparatorio.

*Note**Inserti:*

- *“Capitoli et ordini del Sacro Monte di Pietà di Bergamo” del 1557 (in fotocopia);*
- *“Regolamento organico pel Monte di Pietà in Bergamo”, approvato dalla Congregazione Provinciale di Bergamo, con determinazione del primo dicembre 1849, a seguito dell'autorizzazione del Commissario Imperiale Plenipotenziario (brossura a stampa);*
- *Capitolato per lo stimatore degli oggetti preziosi, corrispondenza della Congregazione di Carità e tabelle con la retribuzione degli stimatori dei Monti di Pietà di Bergamo, Pavia, Padova, Milano, Genova e Bologna (1890-1893);*
- *Comunicazione dell'ammontare dell'impegno del Monte di Pietà di Livorno, con prospetto dell'impegno per il decennio 1888-1897 (1898);*
- *Comune di Bergamo, “Relazione sulle proposte di modifiche allo schema di nuovo Statuto organico del Monte di Pietà”, Bergamo, Istituto italiano d'arti grafiche, 1900;*
- *“Statuto del Monte di Pietà di Bergamo”, Bergamo, Stabilimento Tipografico Alessandro e Fratelli Cattaneo, 1901;*
- *Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia, n. 266, Anno 1901;*
- *“Regolamento per l'amministrazione interna del Monte di Pietà di Bergamo”, Bergamo, Stabilimento Tipo-Litografico Alessandro e Fratelli Cattaneo, 1903.*

Classificazione originaria: I.1

Segnatura definitiva

b. 1, fasc. 1

Classificazione

1.1

2

“Monte Pietà - Statuto e regolamento”

Estremi cronologici

1905 - 1918

Antecedenti dal 1900

Contenuto

Atti e corrispondenza della Congregazione di Carità con la Prefettura e la Direzione del Monte di Pietà di Bergamo circa la succursale del Monte in via Arena e la sua chiusura, con “modulario

ed istruzioni per l'impianto della succursale di Città Alta", relazione e prospetti annuali relativi alle operazioni di carico e scarico, assunzione di nuovi servizi del Monte dei Pegni, revisione del regolamento e della pianta organica degli impiegati del Monte, con atti in merito alla separazione e riunione delle cariche di segretario e cassiere, informazioni sul Monte di Pietà di Reggio Emilia, restituzione gratuita dei pegni non superiori alle £ 10 o per proroga di 6 mesi di scadenza per tutti gli altri pegni senza conteggio di interessi, riordinamento dei servizi, con proposte, e "Commissione pel dopo-guerra" per la riforma giuridica e amministrativa delle Opere di assistenza e beneficenza pubblica.

Note

Inserite:

- *Camicia della Congregazione di Carità, con annotazioni riguardo la segnalazione della circolare ministeriale del 16 febbraio 1905 «portante il parere del Consiglio di Stato secondo il quale i Monti di Pietà non sono soggetti alla tutela delle Commissioni provinciali di assistenza e beneficenza, ma ancora alla tutela delle Giunte Provinciali Amministrative» (1905);*
- *Monte di Pietà di Reggio Emilia, "Relazione e progetto di statuto", Reggio Emilia, Tipografia di Stefano Calderini e Figlio, 1901.*

Classificazione originaria: I.1

Segnatura definitiva

b. 2, fasc. 2

Classificazione

1.1

3

Monte di Pietà - Statuto e regolamento

Estremi cronologici

1920 - 1926

Contenuto

Corrispondenza con la Federazione italiana dei Monti di Pietà di Livorno e la Direzione del Monte di Pietà di Bergamo circa il Convegno del Comitato permanente dei Monti di Pietà federati, con relazione presentata dalla Presidenza della Federazione all'on. Giulio Alessio, ministro dell'Industria e del commercio, comunicazione ministeriale in merito alle riforme dello statuto del Monte, provvedimenti per la trasformazione del Monte dei Pegni, regolamento d'amministrazione e di servizio interno, approvato dalla Commissione provinciale di beneficenza nella seduta del 30 dicembre 1922, e comunicazioni della Prefettura di Bergamo circa il regolamento per il funzionamento dei servizi della nuova Banca del Monte.

Classificazione originaria: I.1

Segnatura definitiva

b. 2, fasc. 3

Classificazione

1.1

Apertura della Banca del Monte di Pietà

Estremi cronologici

1921 - 1930

Antecedente 1911

Contenuto

Atti e corrispondenza della Congregazione di Carità con la Prefettura di Bergamo circa il funzionamento e la riforma del Monte di Pietà, con relazione sulla trasformazione del Monte e provvedimenti riguardo l'apertura della Banca del Monte di Pietà di Bergamo, a partire dal 20 novembre 1922, prospetto del movimento dei pegni dal 1 gennaio 1915 al 30 settembre 1921 e comunicazione della Banca del Monte di Pietà di Bergamo alla Congregazione di Carità circa la nuova denominazione dell'istituto bancario (Banca del Monte dei Pegni di Bergamo), a norma dello Statuto approvato nel 1930.

*Note**Inserti:*

- *"Proposte per riordinamento dei servizi del Monte di Pietà" (1911);*
- *"Eco di Bergamo" del 15 marzo 1922, con articolo dedicato "La trasformazione del Monte di Pietà";*
- *Libretti di risparmio al portatore della Banca del Monte dei Pegni di Bergamo in bianco.*

Classificazione originaria: I.1

Segnatura definitiva

b. 2, fasc. 4

Classificazione

1.1

5

"Cessazione dell'esercizio del ramo Banca del Monte Pegni"

Estremi cronologici

1928 - 1932

Susseguenti 1935 e 1937

Contenuto

Atti e corrispondenza della Congregazione di Carità con la Prefettura, la Banca del Monte di Pietà, l'Amministrazione del demanio e delle tasse di Bergamo e la Cassa di risparmio delle province lombarde riguardo modifiche allo statuto, con minute e materiale preparatorio, e la presentazione della denuncia per la cessazione d'esercizio del ramo Banca del Monte dei Pegni, con nota dei rilievi e delle osservazioni al provvedimento di chiusura, esposto presentato al Capo del Governo dai clienti della Banca contro la sua cessione all'Unione Bancaria Nazionale, verbale d'ispezione ordinaria al Monte disposta dal Ministero dell'Economia nazionale, nuovo regolamento d'amministrazione e di servizio interno e statuto, approvato con Regi Decreti del 2 gennaio e del 17 ottobre 1930.

*Note**Inserti:*

- *"Statuto del Monte dei pegni di Bergamo, approvato con Regi Decreti 2 gennaio 17 ottobre 1930-VIII", Bergamo, Stabilimento Tipografico Francesco Foresti, 1931;*
- *Documentazione relativa alla riscossione del credito nei confronti di Angelo Agazzi, con svincolo delle relative ipoteche e parcella del rag. Gino Solimbergo per sue prestazioni in occasione della liquidazione della Banca del Monte di Pegni;*

- *Atti e corrispondenza della Congregazione di Carità circa il reimpiego di somme provenienti dalla liquidazione del ramo bancario del Monte dei Pegni di Bergamo, con nota prefettizia che chiarisce come il Monte sia «ente a sé, separato e distinto dalla Congregazione di Carità» che ne è soltanto amministratrice.*

Classificazione originaria: I.1

Segnatura definitiva

b. 2, fasc. 5

Classificazione

1.1

6

“Modifica dello Statuto”

Estremi cronologici

1932

Contenuto

Statuto e circolare del Ministero dell'Interno riguardo gli statuti modello per i Monti di Pietà di II categoria.

Note

I documenti conservati originariamente nella camicia risultano mancanti, si conserva il solo fascicolo a stampa: “Statuto del Monte di Pietà di Bergamo”, 1932, privo di coperta e in più copie.

Classificazione originaria: I.1

Segnatura definitiva

b. 3, fasc. 6

Classificazione

1.1

7

Statuto del Monte di Pegni di Bergamo

Estremi cronologici

1936 - 1938

Contenuto

Atti e corrispondenza della Congregazione di Carità, poi Ente Comunale di Assistenza, con la Banca d'Italia e la Prefettura di Bergamo circa la modifica dello statuto e nuovo statuto, approvato con R. D. del 6 dicembre 1937.

Note

In copia dattiloscritta e in brossure a stampa: “Statuto del Monte di Pegni di Bergamo, approvato con R. Decreto in data 6 dicembre 1937 - XVI”, Bergamo, Tipografia Carrara, [1938].

Classificazione originaria: I.1

Segnatura definitiva

b. 3, fasc. 7

Classificazione

1.1

Sottoserie 1.2

Impiegati ed uffici

1865 - 1938

Antecedenti dal 1849

Susseguenti 1939

Consistenza archivistica

Fascc. 13

“Direttori”**Estremi cronologici**

1865 - 1903

Contenuto

Corrispondenza della Congregazione di Carità con la Prefettura, la Direzione del Monte di Pietà, la Deputazione provinciale e il Comune di Bergamo circa le nomine dei direttori dell'ente, verbali di consegna dell'ufficio a seguito dell'insediamento dei nuovi dirigenti, comunicazioni di nomina, rinunce e dimissioni; dono, da parte del direttore conte Antonio Roncalli, di una bilancia densimetrica da lui inventata, con relazione tecnica.

*Note**Inseriti:*

- *“Gazzetta di Bergamo”*, Anno 53, nn. 61 e 62 del 22 e 24 maggio 1866;

Classificazione originaria: I.1/2

Segnatura definitiva

b. 3, fasc. 8

Classificazione

1.2

9

“Impiegati - Nomine e promossioni complessive, gratificazioni e compensi, domande di aumento salari, vacanze etc.”**Estremi cronologici**

1865 - 1912

Susseguenti 1924, 1931 e 1935

Contenuto

Atti e corrispondenza della Congregazione di Carità con la Prefettura e la Direzione del Monte di Pietà di Bergamo circa la gestione amministrativa del personale, con normativa, concorsi, prospetto degli importi cauzionali che gli impiegati devono versare, aumenti di stipendio, nomine ed incarichi, prospetto degli stipendi assegnati agli impiegati del Monte di Pietà dal 1849 al 1888, pianta morale degli impiegati, comunicazioni, promozioni, gratificazioni annuali, vacanze e richiami per indisciplina; comunicazioni dell'Unione regionale lombarda dei Monti di Pietà.

Classificazione originaria: I.1/2

Segnatura definitiva

b. 3, fasc. 9

Classificazione

1.2

“Monte Pietà - Impiegati ed uffici - Monte di Pegni - Segretari - Cassieri - Direttori della Banca del Monte Pegni”

Estremi cronologici

1866 - 1914

Susseguenti al 1939

Contenuto

Pratiche personali, con corrispondenza della Congregazione di Carità, atti cauzionali e amministrativi, prospetto degli impiegati del Monte dei Pegni, onorari e cauzioni:

- Segretari: Ismaele Tiraboschi (1866-1878), Pietro Tedoldi (1870), Pietro Lorenzi (1877-1894), Clemente Tiraboschi (1906-1919, *si conserva la sola richiesta al Procuratore del Re di dispensa dal servizio di giurato del 1920*) e Giulio Cesareni, segretario e direttore della Banca (1925-1939)
- Cassieri: Angelo Brugnetti e Giuseppe Lampugnani (1870-1872), Alessandro Palvis (1870-1907), Luigi Belingardi (1900-1908, *si conserva la sola camicia priva di documenti*), Giuseppe Ghirardi (1904-1917, *si conserva la sola camicia priva di documenti*), Giuseppe Rossi (1907-1918, *si conserva la sola camicia priva di documenti*), Lorenzo Oberti (1913-1919, *si conserva la sola camicia priva di documenti*), Angelo Cantù (1922-1924) e Giacomo Carminati (1932, *si conserva la sola camicia priva di documenti*);
- Applicati: Aldo Galaggi (1914-1926);
- Ragioniere capo ed ispettore della Banca del Monte dei Pegni: Alfredo Meli (1923-1930);
- Magazziniere e capo ufficio: Antonio Festa (1930-1938).

Note

Le camicie vuote presentano rimandi archivistici al settore Affari generali. Le date delle camicie prive di documentazione sono ricavate dalle annotazioni delle annualità, con i rispettivi numeri di protocollo dei documenti conservati in origine, manoscritti sulla fronte.

Classificazione originaria: I.1/2

Segnatura definitiva

b. 4, fasc. 10

Classificazione

1.2

11

“Monte Pietà - Impiegati ed uffici - Monte Pegni - Inservienti - Facchini - Tubatori - Portieri - Cucitrici”

Estremi cronologici

1866 - 1925

Antecedenti dal 1850

Susseguenti al 1934

Contenuto

Pratiche personali, con corrispondenza della Congregazione di Carità, atti concorsuali, cauzionali e amministrativi:

- Facchini: Giovanni Manighetti (1858-1877), Giovanni Bombarda (1869-1892), Marcantonio Mariani (1889-1903), Biagio Stefanoni (1891-1917, *si conserva la sola camicia priva di documenti*), Gabriele Arcangeli (1901-1903), Angelo Brembilla (1901-1903) e Celso Micheletti (1903-1905);

- Tubatori (banditori): Giovanni Oberti, Alessandro Terzi e Carlo Taverna (1872-1895);
- Cucitrici: Teresa Manighetti (1868-1873) e Maddalena Conti (1876-1901);
- Inservienti: Alessandro Todeschini (1876-1886), Ludovico Ruggeri (1907), Giuseppe Mostosi (1907-1911), Zaccaria Frigeni (1911-1919), Angelo Bresciani (1916-1918), Carlo Malossa (1916-1920) e Mario Taiocchi (1925-1934).

Note

Inserta comunicazione del Monte di Pietà di Bergamo al Presidente della Congregazione di Carità circa l'aumento del personale addetto alla pulizia e all'ordine dei magazzini (1935).

Classificazione originaria: I.1/2

Segnatura definitiva

b. 5, fasc. 11

Classificazione

1.2

12

“Monte Pietà - Impiegati ed uffici - Monte Pegni - Accessisti - Computisti - Alunni - Diurnisti”

Estremi cronologici

1867 - 1912

Antecedenti dal 1850

Contenuto

Pratiche personali, con corrispondenza della Congregazione di Carità, atti concorsuali, amministrativi e cauzionali:

- Accessisti, diurnisti (impiegati avventizi), applicati e computisti: Alessandro Palvis (1873), Francesco Barcella (1874-1892), Giovanni Madone (1875-1904), Amadio Loverini (1876-1895), Angelo Bottagisi (1892-1893), Andrea Maltempo (1896-1899), Giuseppe Ghirardi (1904-1911, *si conserva la sola camicia priva di documenti*) e Giovanni Conca (1912, *si conserva la sola camicia priva di documenti*);
- Alunni: Angelo Brugnetti (1867), Antonio Arrigoni (1871-1877), Giuseppe Lampugnani (1873-1881), Carlo Bottagisi (1877) e Battista Bonesi (1880-1884);
- Guardarobbiere: Giacomo Branzi (1850-1873).

Note

Inserte comunicazioni di candidature ad incarichi d'ufficio.

Classificazione originaria: I.1/2

Segnatura definitiva

b. 6, fasc. 12

Classificazione

1.2

13

“Monte Pietà - Impiegati ed uffici - Monte Pegni - Guardarobbiere”

Estremi cronologici

1867 - 1935

Antecedenti dal 1849

Contenuto

Pratiche personali, con corrispondenza della Congregazione di Carità, atti concorsuali, cauzionali e capitoli del guardarobiere presso il Monte di Pietà:

- Guardarobieri: Zaccaria Tosetti (1865-1874), Scipione Arsuffi (1869-1877) e Carlo Bottagisi (1880-1881);
- Magazzinieri/ cassieri: Lorenzo Oberti (1913-1917), Giuseppe Ferrari e Francesco Donati (1922-1928).

Note

Inserta documentazione relativa alla vertenza Francesco Lorenzi, Unione Bancaria Nazionale e Congregazione di Carità (1933-1935).

Classificazione originaria: I.1/2

Segnatura definitiva

b. 6, fasc. 13

Classificazione

1.2

14

“Disposizioni diverse di massima”**Estremi cronologici**

1867 - 1938

Contenuto

Atti, corrispondenza, disposizioni e normativa per la gestione degli impiegati e degli uffici, segnalazione di decesso per *cholera morbus* della moglie del portiere d'ufficio del Monte di Pietà, vendita all'asta dell'edicola del Monte nel boschetto S. Marta, relazione circa i danni subiti da alcuni pegni a causa della rottura di un canale, con elenco, comunicazioni e prospetti dei pegni da porsi all'incanto, avvisi, prescrizioni prefettizie stabilite ai Monti dei Pegni privati, provvedimenti sulla firma dei mandati, locazione da Domenico Salvi «d'una bottega sita al 3 in piazza Cavour per uso delle aste dei pegni», visita dell'Ispettore del Registro, allontanamento di dipendente, Primo convegno dei Monti di Pietà d'Italia a Padova (1891), corrispondenza con la Congregazione di Carità di Lodi in merito a pegni di provenienza furtiva, con documentazione legale e sentenze, fornitura di carta e stampati, prescrizioni prefettizie contro le agenzie clandestine di pegni, proposta per l'apertura di una succursale, soppressione della “ruota all'impegnata”, progetto di legge sui Monti di Pietà, ispezione ordinaria del Ministero di Agricoltura, industria e commercio (1901), pegni di lana non rinnovabili, domanda d'assunzione in qualità di alunno gratuito, esito della causa promossa da Emilia Cohen, domanda di permesso per far pratica di stimatore presso il Monte, materiale illustrativo sul Quinto congresso dei Monti di Pietà di Livorno 12-14 luglio 1909, con temi e norme, e corrispondenza riguardo l'invito e la partecipazione, designazione d'impiegato in caso di assenza del Direttore, elenco delle persone autorizzate a firmare in rappresentanza della Banca del Monte dei Pegni, verbale di verifica di cassa dell'ispettore superiore del Ministero dell'Interno presso l'economista del Monte di Pietà (1933), aggiornamento dell'Albo delle aziende di credito e relazione sull'attività e sul funzionamento del Monte inviato all'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito di Roma.

*Note**Inserti:*

- “*Notizie sul primo convegno dei Monti di Pietà d'Italia, tenuto in Padova nel settembre 1891 - Memoriale a S. E. il Ministro dell'Interno*”, Padova, Stabilimento Prosperini, 1891;

- *“Corriere della sera” del 21 gennaio 1900, con articolo: “Statistica dei Monti di Pietà in Italia”.*

Classificazione originaria: I.1/2; VIII.1

Segnatura definitiva

b. 7, fasc. 14

Classificazione

1.2

15

“Monte Pietà - Impiegati ed uffici - Periti e stimatrici”

Estremi cronologici

1869 - 1902

Contenuto

Pratiche personali, con corrispondenza della Congregazione di Carità, atti concorsuali e cauzionali, capitoli degli stimatori presso il Monte di Pietà e note dei pegni posti all'incanto:

- Stimatori di “pateria”: Felicita Carozzi (1875), Teresa Manighetti (1875-1887) e Carlo Ceribelli (1886-1902);

- Periti orefici: Pietro Gotti (1869-1885) e Giovanni Ghislandi (1887-1894), con carteggio con la Prefettura di Bergamo riguardo le truffe del Ghislandi.

Classificazione originaria: I.1/2

Segnatura definitiva

b. 8, fasc. 15

Classificazione

1.2

16

“Monte Pietà - Impiegati ed uffici - Monte Pegni - Periti e stimatrici”

Estremi cronologici

1892 - 1938

Antecedenti dal 1884

Contenuto

Atti e corrispondenza della Congregazione di Carità con la Prefettura e la Direzione del Monte di Pietà di Bergamo circa il concorso al posto di perito stimatore di oggetti preziosi presso il Monte e l'attività svolta dall'orefice Giovanni Locatelli, con provvedimenti per lo stimatore di preziosi, aumento di stipendio, minute, promemoria e annotazioni (1892-1903); prospetto di raffronto dei capitolati vecchio e nuovo degli stimatori, con tabelle dell'onorario in base al nuovo capitolato e delle sovvenzioni effettuate sui pegni nel periodo 1877-1886; atti e corrispondenza relativi alla responsabilità solidale per errori fatti sulla stima dei pegni, a concorsi per posti di periti stimatori (preziosi/oggetti diversi) e agli agenti Vincenzo Frigerio (1900), Giuseppe Orsini (1901, 1922), Pietro Giuseppe Pecis, Rizzardo Bianchi Cassina (1923-1934) e Leone Ubiali (1933-1934), personale assunto durante le ferie dei periti (1938-1939) e prospetti mensili dei pegni (preziosi e diversi) per il calcolo delle provvigioni spettanti ai periti in servizio presso il Monte 1934-1938.

Note

Allegata documentazione relativa ad incarico provvisorio di stimatore di preziosi attribuito a Giuseppe Locatelli (1884-1888).

Classificazione originaria: I.1/2

Segnatura definitiva

b. 9, fasc. 16

Classificazione

1.2

17

“Custodia - Vigilanza notturna del fabbricato del Monte”

Estremi cronologici

1904 - 1920

Contenuto

Atti e corrispondenza della Congregazione di Carità con l'Istituto di vigilanza ed assistenza notturna di Bergamo e la Direzione del Monte di Pietà circa la custodia del Palazzo del Monte e la sede degli uffici della Congregazione di Carità in viale Vittorio Emanuele II, con proposte e condizioni del contratto per il servizio e comunicazioni dell'Istituto e della Rappresentanza generale delle Istituzioni di vigilanza e assistenza notturna esistenti in Italia.

Classificazione originaria: I.1/2

Segnatura definitiva

b. 9, fasc. 17

Classificazione

1.2

18

Personale

Estremi cronologici

1914 - 1917

Contenuto

Atti della Congregazione di Carità relativi all'aumento della provvigione, a scatti stipendiali degli agenti periti e dell'inserviante e alla concessione d'indennità di caroviveri.

Classificazione originaria: I.1/2

Segnatura definitiva

b. 9, fasc. 18

Classificazione

1.2

“Consiglieri e sindaci - Monte di Pietà e Banca annessa”**Estremi cronologici**

1930 - 1931

Contenuto

Atti e corrispondenza della Congregazione di Carità relativi alle nomine dei membri del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio dei sindaci del Monte di Pietà e della Banca del Monte dei Pegni.

Note

Inserta richiesta di assunzione di Carlo Airoidi in qualità d'impiegato presso gli uffici della Banca del Monte di Pietà e corrispondenza della Congregazione di Carità circa la gestione del personale della Banca (licenziamento e provvedimenti disciplinari, 1930).

Classificazione originaria: I.1/2

Segnatura definitiva

b. 9, fasc. 19

Classificazione

1.2

20

“Diversi”**Estremi cronologici**

1932 - 1937

Antecedenti 1931

Contenuto

Atti e corrispondenza relativi alla restituzione della cauzione all'impiegato Umberto Maso, comunicazione circa la copertura delle insegne della Banca a seguito della sua cessazione, cancellazione di “precetti” immobiliari a carico di Vincenzo Gandolfi e liquidazioni specifiche al defunto rag. Enrico Invernizzi per prestazioni professionali «prima e durante la liquidazione della cessata Banca del Monte Pegni».

Classificazione originaria: I.1

Segnatura definitiva

b. 9, fasc. 20

Classificazione

1.2

Sottoserie 1.3

Beni e case - Affittanze

1873 - 1939

Susseguenti al 1942

Consistenza archivistica

Fascc. 14

“Monte Pegni - Beni e case - Ambienti in affitto alla Congregazione di Carità”
Estremi cronologici

1873 - 1876

Contenuto

Corrispondenza della Congregazione di Carità con l'Amministrazione comunale di Bergamo relativa alla concessione precaria del portico dell'Istituto tecnico “Vittorio Emanuele II” in città Alta (Broletto nuovo) per le aste del Monte dei pegni.

Note

La pratica presenta la classificazione: “Impiegati e uffici”.

Classificazione originaria: V/7 C

Segnatura definitiva

b. 10, fasc. 21

Classificazione

1.3

22

“Monte Pietà - Affittanze - Atti relativi alle affittanze di botteghe nel fabbricato dell'antica Fiera - Progetto di acquisto di un fabbricato in via Osio - Acquisto area e costruzione nuovo Palazzo e trasloco”
Estremi cronologici

1879 - 1900

Contenuto

Corrispondenza della Congregazione di Carità con Dorotea Bolognini e la Direzione del Monte di Pietà circa la locazione di due botteghe di sua proprietà in Fiera per le aste, con privata scrittura d'affitto (1879-1890); perizia dell'Ufficio tecnico della Congregazione di Carità riguardo la proposta d'acquisto della casa, detta “del Consorzio”, in via Osio per uso del Monte dei Pegni, con planimetrie, valori, preventivo di spesa per i lavori di adattamento e costi (1888-1891); condizioni per la vendita delle scaffalature in legno del Monte di Pietà alle Opere pie S. Paolo di Torino (1898); atti e corrispondenza della Congregazione di Carità con la Prefettura e l'Amministrazione comunale di Bergamo relativi all'acquisto dell'area per la costruzione della nuova sede del Monte in viale Vittorio Emanuele II, con copia autentica dell'atto di compravendita (1899 novembre 19, notaio Celestino Terzi), e circa la fase progettuale e l'appalto dei lavori di costruzione, progetto del nuovo edificio, a cura dell'ingegner Giulio Moroni, con relazione, computo metrico, stima, capitolato d'appalto, conto finale e disegno, preventivo di spesa per la realizzazione, competenze all'ingegner Moroni, avvisi d'asta per l'aggiudicazione di tutte le opere di costruzione (1896-1900) e atti relativi al trasloco nella nuova sede, con relazione a stampa di Cristoforo Scotti circa il trasloco del Monte di Pietà, *cartes de visite* di ringraziamento per il suo invio e carteggio con la Congregazione di Carità di Mantova riguardo il trasloco dalla sede storica del Monte mantovano nel 1890.

Note

Inserita Congregazione di Carità di Bergamo, “Per il trasloco del Monte di Pietà - Relazione del dr. Cristoforo Scotti - Consigliere della Congregazione - Delegato alla Direzione del Monte stesso”, Bergamo, Istituto italiano d'arti grafiche, 1899.

Classificazione originaria: II.1

Segnatura definitiva

b. 10, fasc. 22

Classificazione

1.3

23

“Acconti all’impresa costruttrice del nuovo palazzo - Conto finale”

Estremi cronologici

1900 - 1902

Contenuto

Atti e corrispondenza della Congregazione di Carità circa l’esecuzione dei lavori e la fornitura di materiali e arredi, con conto finale delle opere eseguite dall’impresa Sesti Luigi, pezze giustificative, prospetti contabili e liquidazioni del progettista, ing. Giulio Moroni, e dei fornitori d’opera, materiali, arredi e suppellettili: Giovanni Zambaiti, falegname, Rodolfo Fontana, montacarichi, Angelo Sala, trasporti, Paolo Ghislanzoni, fornitura di pontrella per plafone, Battista Viscardi, tappezziere, arch. Camillo Boito, consulente, Giovanni Rossi, pittore, Napoleone Pozzi, falegname, Bosis e Colombelli, fabbri, Nicola Barbieri, tagliapietre, Francesco Piatti, vetraio, Ivo Walter, fornitura di cassaforte, Duroni & C., fornitura dell’orologio di controllo, Selleria Volpi Carlo per borse in pelle, ditta G. Panza & Figlio, carrettelle, ditta P. Testa, bilance e bascule, e Andrea Rovaris, tende e persiane.

Note

Inserti:

- *“Eco di Bergamo” del 9 giugno 1900, con articolo dedicato “Il nuovo fabbricato del Monte di Pietà”;*
- *Catalogo per cassaforti “J. Ostertag - Stahlpanzer - Kassenschränk - Fabrik Aalen” di Württemberg, 1900.*

Classificazione originaria: II.1

Segnatura definitiva

b. 11, fasc. 23

Classificazione

1.3

24

“Monte Pegni - Camera di sicurezza”

Estremi cronologici

1901 - 1914

Contenuto

Atti e corrispondenza della Congregazione di Carità con il suo Ufficio tecnico, la Ragioneria d’ufficio e la Prefettura di Bergamo circa la costruzione della camera di sicurezza (“sagrestia”) del nuovo fabbricato del Monte, con progetto e planimetria, a cura dell’ing. Giulio Moroni, e conto finale.

Note

Inserta: Comune di Bergamo, “Relazione della Giunta Municipale al Consiglio Comunale sul progetto del nuovo statuto organico del Monte di Pietà”, Bergamo, Istituto Italiano d’Arti Grafiche, 1900.

Classificazione originaria: II.1

Segnatura definitiva

b. 12, fasc. 24

Classificazione

1.3

25

“M[onte] P[egni] - Diversi”

Estremi cronologici

1901 - 1938

Contenuto

Corrispondenza della Congregazione di Carità e del suo Ufficio tecnico relativa al sollecito di pagamento della tassa all'Ufficio del Registro «per maggior importo costruzione del Palazzo del Monte», impianto degli scaffali nei magazzini superiori, opere di sicurezza alle porte, termini di confini, manutenzioni all'edificio (riparazioni al tetto, lavori negli appartamenti del rag. Rossi e del Segretario del Monte, manutenzioni di latrine, opere nella cucina del custode e tinteggiature), posa di «una bocca d'incendio nelle vicinanze del Palazzo», impianto di riscaldamento a stufe, posa di cancello, proposta per la realizzazione di una strada privata al confine della proprietà Fumaneri Testa, scarico abusivo della casa Serafini nella fognatura della strada privata del Monte, costruzione di marciapiede sul fianco Nord-Ovest del Palazzo, cabina per il portinaio, apparecchio per sospensione di biciclette nel magazzino, richiesta d'uso di terreno alle spalle dell'edificio per orto e pollaio e potatura di ippocastani lungo la fronte del Palazzo del Monte.

Classificazione originaria: II.1; II.2

Segnatura definitiva

b. 12, fasc. 25

Classificazione

1.3

26

“Monte Pegni - Affittanze - Riparazioni diverse al nuovo fabbricato”

Estremi cronologici

1902 - 1938

Contenuto

Atti e corrispondenza della Congregazione di Carità, poi Ente Comunale di Assistenza, e del suo Ufficio tecnico relativi alle proposte di sistemazione del Palazzo in viale Vittorio Emanuele II, «onde migliorare la posizione economica del Monte di Pietà mediante affitto o riduzione del magazzino vuoto», all'acquisto di nuova area, con planimetrie (1904-1909), alla manutenzione dell'edificio e alla realizzazione di impianti (opere murarie, serramenti, impianti d'illuminazione e idraulici, riscaldamento), costruzione del serramento-vetrata all'Ufficio di beneficenza, con tavola, adattamento degli uffici dell'ex Banca del Monte dei Pegni e sistemazione degli uffici del Monte, con preventivi, contabilità, tavole dell'impennata d'ufficio e del Palazzo; fatture.

Classificazione originaria: II.1

Segnatura definitiva

b. 12, fasc. 26

Classificazione

1.3

27

“M[onte] P[egni] - Vendita oggetti fuori d’uso”

Estremi cronologici

1907 - 1914

Antecedenti 1900 e 1904

Contenuto

Corrispondenza della Congregazione di Carità e del suo Ufficio tecnico relativa alla vendita di vecchi serramenti per finestre, vecchie polizze di pegno, lastre di pietra, colonnine di ghisa, gradini, insegna del Monte in marmo e vecchio montacarichi.

Note

Inserite:

- *Comunicazione della Congregazione alla Direzione del Monte circa la vendita dei registri e dei biglietti di pegni inservibili, anteriori al 1897 (1900);*
- *Camicia con annotazioni relative alla proposta di distruzione dei biglietti del Monte di Pietà fuori d'uso «perché di vecchio modello» (1904).*

Classificazione originaria: II.3 sovrascritto a VII.4

Segnatura definitiva

b. 13, fasc. 27

Classificazione

1.3

28

“Scarico acque piovane nella fogna comunale”

Estremi cronologici

1910 - 1933

Susseguenti al 1942

Contenuto

Atti e corrispondenza della Congregazione di Carità con l'Amministrazione comunale, l'Ufficio municipale dei lavori pubblici di Bergamo, l'Ufficio tecnico della Congregazione e la Direzione del Monte di Pietà relativi all'immissione del collettore del Monte nella fognatura comunale, con preventivo per la costruzione della tombinatura sotterranea lungo la nuova strada privata da aprirsi fra l'edificio del Monte e la casa Fumaneri-Testa, precari, planimetrie, condizioni per l'immissione di acque bianche nella fognatura lungo il viale Vittorio Emanuele II, concessione precaria del Comune per lo scarico nella rete fognaria, atti contabili e liquidazione dei lavori affidati a Clemente Cassis di Bergamo, scadenza e rinnovi della concessione; contributi di fognatura.

Classificazione originaria: II.1; II.4

Segnatura definitiva

b. 13, fasc. 28

Classificazione

1.3

29

“M[onte] P[egni] - Modificazione nella distribuzione degli ambienti e impianto stufe per riscaldamento”

Estremi cronologici

1911 - 1912

Contenuto

Corrispondenza della Congregazione di Carità e del suo Ufficio tecnico con la Direzione del Monte di Pietà circa la sistemazione degli ambienti del Palazzo del Monte, in viale Vittorio Emanuele II, e la riduzione di alcuni locali al pian terreno, con preventivi di spesa e contabilità delle opere eseguite (capomastro Pietro Barboglio, falegname Giosuè Gabrieli *et alii*) e dell'impianto di riscaldamento (Rosa Paride fu Bernardino di Bergamo).

Classificazione originaria: II.1

Segnatura definitiva

b. 13, fasc. 29

Classificazione

1.3

30

“Sistemazione ambienti per uso uffici Congregazione di Carità”

Estremi cronologici

1912 - 1938

Contenuto

Atti e corrispondenza della Congregazione di Carità con il suo Ufficio tecnico e la Direzione della Banca del Monte relativi alle opere per la riduzione del primo piano del Palazzo, in viale Vittorio Emanuele II, a sede degli uffici della Congregazione e per la sistemazione del secondo piano a magazzino del Monte, con progetto, planimetrie, licitazione privata per l'affidamento dei lavori eseguiti dal capomastro Pietro Barboglio, preventivi, contratti, atti relativi alle opere murarie, alla realizzazione dei pavimenti (mattonelle: ditta Lorenzi di Bergamo; legno: ditta Domenighetti e Bianchi di Milano), opere di dipintura (ditta Fratelli Zappettini di Bergamo), serramenti ed altre opere in legno (ditta Pennati Angelo di Cisano Bergamasco), vetri (Società Vetraria Bergamasca), luci per la Presidenza, con disegni acquarellati, impianti di distribuzione d'acqua, sanitario e riscaldamento (Società anonima italiana Koerting di Milano), opere in ferro (Busetti Giacomo di Bergamo), montacarichi (Società anonima Officine meccaniche Stigler di Milano) e liquidazioni; atti del contratto d'affitto degli ambienti in uso agli uffici della Congregazione di Carità (1913-1923).

Note

Inseriti atti relativi alla sistemazione e alla locazione dell'appartamento per il Segretario capo nel fabbricato del Monte di Pietà (1924-1925).

Classificazione originaria: II.1

Segnatura definitiva

b. 14, fasc. 30

Classificazione

1.3

31

“M[onte] P[egni] - Costruzione scaffali”

Estremi cronologici

1913 - 1933

Contenuto

Atti e corrispondenza dell'Ufficio tecnico della Congregazione di Carità con la Ragioneria d'ufficio e il Monte dei Pegni di Bergamo circa la fornitura di legname e la realizzazione di scaffalature per la nuova sede del Monte, in viale Vittorio Emanuele II, con progetto di scaffalatura e planimetria, prospetti contabili e bollette del negoziante di legname Isacco e F. llo Paganoni di Bergamo.

Classificazione originaria: II.1

Segnatura definitiva

b. 15, fasc. 31

Classificazione

1.3

32

“Monte Pegni - Atti dell'impianto [di] riscaldamento uffici della Congregazione di Carità”

Estremi cronologici

1913 - 1934

Contenuto

Progetto per l'impianto di riscaldamento degli uffici del Monte dei Pegni e dei nuovi uffici della Congregazione di Carità al primo piano dell'edificio in viale Vittorio Emanuele II, atti e corrispondenza della Congregazione con il suo Ufficio tecnico e la Direzione del Monte di Pietà relativi ai lavori, con preventivi delle società Koerting - Fonderia e officina meccanica di Sestri Levante, Ing. Felice Comi & C. di Milano, Ing. Gerra, Haeberlin & C. di Milano, Ing. G. De Franceschi & C. di Milano e Officina meccanica Cestari, Macchi & C di Milano, planimetrie e materiale illustrativo delle ditte in gara, affidamento d'incarico alla società Koerting (1913-1916); fornitura di una nuova caldaia della Società Anonima Comi di Milano (1932-1934).

Classificazione originaria: II.1

Segnatura definitiva

b. 15, fasc. 32

Classificazione

1.3

“Monte Pegni - Atti del montacarichi”

Estremi cronologici

1913 - 1939

Contenuto

Atti e corrispondenza della Congregazione di Carità e del suo Ufficio tecnico con la Società anonima Officine meccaniche Stigler di Milano circa l'impianto del montacarichi del Monte, con catalogo, manutenzioni e liquidazioni, erogate dall'Ente Comunale di Assistenza.

Classificazione originaria: II.1

Segnatura definitiva

b. 15, fasc. 33

Classificazione

1.3

34

Affitti

Estremi cronologici

1923

Contenuto

Corrispondenza della Congregazione di Carità con il Consiglio degli orfanotrofi ed istituti annessi e il Municipio di Bergamo relativa a proposte d'affitto di ambienti del Palazzo del Monte di Pietà.

Classificazione originaria: II.1

Segnatura definitiva

b. 15, fasc. 34

Classificazione

1.3

Sottoserie 1.4

Contabilità

1867 - 1940

Antecedenti dal 1850

Consistenza archivistica

Fascc. 10

“Il Monte di Pietà di Bergamo - Tassa governativa”

Estremi cronologici

1867 - 1899
 Antecedenti dal 1850

Contenuto

Scheda di dichiarazione dei redditi di ricchezza mobile e delle entrate fondiari per l'anno 1866 della Congregazione di Carità “pel Luogo pio del Monte de' Pegni”, corrispondenza della Congregazione con la Direzione del Monte di Pietà e la Commissione di Sindacato per i redditi di ricchezza mobile, comunicazione di mandato di pagamento, appello per l'applicazione della tassa sulla ricchezza mobile, sollecito di pagamento della II rata prediale e interessi di mora.

Classificazione originaria: III.3

Segnatura definitiva

b. 16, fasc. 35

Classificazione

1.4

36

“Ricorsi diversi”**Estremi cronologici**

1883 - 1885
 Susseguente 1896

Contenuto

Atti e corrispondenza relativi ai ricorsi della Congregazione di Carità, amministratrice del Monte dei Pegni, presso il Comune di Bergamo e il Ministero delle Finanze per ottenere l'esonero dalla tassa comunale per gli esercizi e le rivendite e per il condono della tassa governativa art. 75 della legge sul bollo.

Note

La pratica presenta la classificazione: “Impiegati e uffici”.

Classificazione originaria: V/7 C

Segnatura definitiva

b. 16, fasc. 36

Classificazione

1.4

37

“Monte Pegni - Bilanci e conti - Massima”**Estremi cronologici**

1899 - 1938
 Antecedente 1897

Contenuto

Corrispondenza della Congregazione di Carità con la Direzione del Monte di Pietà relativa al funzionamento dei servizi bancari e di pegno e alla situazione patrimoniale dell'ente, dati sulle operazioni eseguite nelle due sedi del Monte nel triennio 1901-1903 in vista dell'eventuale chiusura della succursale (1903-1904), normativa e richiesta d'informazioni della Direzione del Monte di Pietà all'Ispettore di P.S. sull'attività del Monte dei pegni privato di via S. Lazzaro; "raccolta dei documenti ed atti inerenti all'esercizio del Monte Pegni e della cessata Banca del Monte Pegni ed esattorie annesse".

Note

Inserite comunicazioni relative ai libretti di risparmio giacenti presso il cassiere del Monte dei Pegni, all'emissione dei libretti del Monte per depositi fruttiferi e all'investimento dei depositi cauzionali in libretti di credito (1912-1920).

Classificazione originaria: III.1; III.4; VI.5

Segnatura definitiva

b. 16, fasc. 37

Classificazione

1.4

38

"Monte Pegni - Bilanci e conti - Operazioni del Monte - Anticipi dietro cessione del V dello stipendio"

Estremi cronologici

1912 - 1928

Contenuto

Atti e corrispondenza della Congregazione di Carità con la Direzione del Monte di Pietà e il Ministero del Tesoro circa gli anticipi e la cessione del quinto dello stipendio, con autorizzazioni al personale per firmare e quietanzare per conto del Monte le ricevute della trattenuta del quinto dello stipendio degli impiegati dello Stato e normativa ministeriale.

Classificazione originaria: III.5

Segnatura definitiva

b. 16, fasc. 38

Classificazione

1.4

39

Monte Pegni - Servizio cassa

Estremi cronologici

1912 - 1935

Contenuto

Atti e corrispondenza della Congregazione di Carità con la Prefettura, la Direzione e la Banca del Monte di Pietà di Bergamo circa l'approvazione della proposta del Monte dei Pegni di assumersi l'incarico dello stacco delle cedole dei depositi di rendita dello Stato, con elenco (1912), l'assunzione dei servizi di cassa e tesoreria dell'asilo infantile di Porta Nuova, dell'Istituto dei Rachitici, delle Istituzioni Botta e delle Opere Antitubercolari Bergamasche,

proposta di gestione del servizio di cassa dell'Ospizio S. Vincenzo per i tubercolosi di Torre Boldone (*non approvato*), comunicazione della Società nazionale Dante Alighieri - Comitato di Bergamo circa la richiesta d'uso della cassa del Monte dei Pegni per la custodia degli oggetti d'oro che saranno raccolti in offerta allo Stato (1917), rinnovo del servizio di cassa e tesoreria dell'Opera pia Maria Caleppio Ricotti di Bergamo e corrispondenza amministrativa.

Note

Inseriti: dimostrazione del conto delle rendite e delle spese della Banca del Monte di Pietà (1923), prospetti contabili, con conti delle perdite e dei profitti, verifiche di cassa, situazione patrimoniale, risultanze dei conti correnti commerciali, riassunto dei depositi a risparmio, elenchi dei conti correnti, dei depositi provvisori e dei titoli e valori in custodia e in deposito (1924-1925).

Classificazione originaria: III.4 sovrascritto a VI.5

Segnatura definitiva

b. 16, fasc. 39

Classificazione

1.4

40

Interessi

Estremi cronologici

1917 - 1932

Contenuto

Atti e corrispondenza della Congregazione di Carità con la Banca del Monte di Pietà circa il calcolo degli interessi a credito della Congregazione e delle Opere pie da lei amministrare (Misericordia Maggiore, Casa di Ricovero, Casa d'Industria, Ricovero di mendicanti e Istituto Epilettici Vittorio Emanuele II) per gli anni 1916-1918, 1921-1931, con prospetti contabili, estratti conto.

Classificazione originaria: III

Segnatura definitiva

b. 16, fasc. 40

Classificazione

1.4

41

“Esattorie”

Estremi cronologici

1927 - 1938

Susseguenti 1940

Contenuto

Atti e corrispondenza della Congregazione di Carità con la Prefettura e la Banca del Monte di Pietà di Bergamo circa l'assunzione, da parte della Banca, dei consorzi esattoriali di Stezzano e Zanica e riguardo l'apertura di una filiale a Villa d'Almè, licenziamento dell'impiegato avventizio Ermete Gambarà, autorizzazione a stare in giudizio contro Giuseppe Pagnoni di Villa d'Almè, incarico a Giulio Cesareni e Angelo Cantù per la riscossione di interessi e somme

in denaro, il ritiro di titoli depositati o la sostituzione di valori in deposito cauzionale per i servizi di esattoria presso la Cassa depositi e prestiti, esposto per la restituzione di un deposito cauzionale, discussione del conto consuntivo del Comune di Treviolo e carteggio relativa alla gestione esattoriale di alcuni Comuni della Bergamasca da parte dell'ex Banca Monte dei Pegni.

Classificazione originaria: III.6

Segnatura definitiva

b. 16, fasc. 41

Classificazione

1.4

42

“Buono falso del tesoro”

Estremi cronologici

1928 - 1930

Contenuto

Atti e corrispondenza della Congregazione di Carità con la Prefettura, la Banca del Monte di Pietà e la Banca Piccolo Credito Bergamasco riguardo la vertenza sorta circa un buono del tesoro di £ 50.000 falso, estratti dal Libro verbale della Banca del Monte, citazione in giudizio, comunicazioni, memoriale e atti legali.

Classificazione originaria: III

Segnatura definitiva

b. 17, fasc. 42

Classificazione

1.4

43

“Banca Monte Pegni - Corrispondenza e pratiche 1932 - Situazione conti 31-3-1932”

Estremi cronologici

1932

Antecedenti dal 1929

Contenuto

Richieste di risarcimento danni avanzate dall'affittuario di un negozio di proprietà della Banca nello stabile di via XX Settembre 18, comunicazioni di movimenti di c/c, liquidazione di somme dovute al personale dipendente, introduzione della tassa di scambio sugli oggetti venduti all'asta, atti preparatori al bilancio 1931, con situazione dei conti al 31 marzo 1932, offerte d'acquisto e richieste di pagamenti di fornitori, atti relativi al Consorzio esattoriale di Stezzano tra i Comuni di Stezzano, Curdomo, Lallio, Treviolo e Sforzatica, gestito dalla Banca del Monte dei Pegni, conto di trapasso delle esattorie di Almè con Villa, Sedrina e Ubiale-Clanezzo dal rag. Pacis alla Banca Mutua Popolare di Bergamo e corrispondenza amministrativa.

Note

Inserti estratti di ruolo dell'esattoria di Colognola al Piano (1929).

Classificazione originaria: -

Segnatura definitiva

b. 17, fasc. 43

Classificazione

1.4

44

“Trapasso delle Esattorie della Banca Monte Pegni alla Banca Mutua Popolare di Bergamo”

Estremi cronologici

1938 - 1940

Antecedenti dal 1932

Contenuto

Atti e corrispondenza della Congregazione di Carità, poi Ente Comunale di Assistenza di Bergamo, relativi alla consegna delle esattorie consorziali di Stezzano e Zanica alla Banca Mutua Popolare di Bergamo, con prospetti contabili e documentazione circa la regolarizzazione dei conti consuntivi degli esercizi finanziari 1927-1932 dei Comuni di Stezzano, Lallio, Sforzatica, Zanica, Grassobbio, Treviolo e Curdomo, gestiti dalla Banca del Monte dei Pegni in qualità di esattore tesoriere, con approvazioni prefettizie dei conti consuntivi.

Classificazione originaria: III.6

Segnatura definitiva

b. 17, fasc. 44

Classificazione

1.4

Sottoserie 1.5

Azienda dei Pegni

1886 - 1939

Susseguenti al 1941

Consistenza archivistica

Fascc. 5

Azienda Pegni - Restima di oggetti preziosi e “pateria”**Estremi cronologici**

1886 - 1939

Contenuto

Corrispondenza della Congregazione di Carità con la Direzione del Monte di Pietà relativa a reclami sulle stime di diversi oggetti depositati al Monte, nuove stime, con verbali ed elenchi dei pegni sottoposti alla verifica dei periti, avviso di scadenza bimestrale delle aste, prospetti delle operazioni di pegno, danneggiamento di oggetti a seguito di evento atmosferico, proposta per il ritorno alle aste mensili, nota del Monte di Pietà di Cremona sul metodo di stima dei pegni all'asta, istanza per la dispensa della ditta Fumagalli & Amati di Bergamo dal servizio di stima delle sete, sostituita dai signori Angeli e Busi, e inconvenienti sui pegni conservati al Monte.

Note

La pratica presenta la classificazione: “Impiegati e uffici - Oggetti di massima”.

Classificazione originaria: V/1; V/7 C

Segnatura definitiva

b. 17, fasc. 45

Classificazione

1.5

46

Aste al Monte di Pietà**Estremi cronologici**

1900 - 1937

Antecedenti 1893 e 1897

Contenuto

Corrispondenza della Congregazione di Carità con la Direzione del Monte di Pietà e la Prefettura di Bergamo relativa a provvedimenti per le aste, prescrizione dei sopravanzi di rendita dei pegni, avvisi d'asta dal 1905 al 1915, disposizioni riguardo la presenza alle aste del segretario del Monte di Pietà, reclamo circa acquisto in asta di macchina fotografica, modalità per le aste di preziosi e armi e comunicazione di mancata asta.

Note

Inserta documentazione relativa all'assistenza dei periti nelle aste (1893 e 1897) e alla domanda di restituzione di pegno venduto all'asta (1917).

Classificazione originaria: IV.1, IV.2; V; V.2; VII.1, VII.2; VII.5

Segnatura definitiva

b. 18, fasc. 46

Classificazione

1.5

“Azienda Pegni - Il Monte di Pietà di Bergamo - Massima”

Estremi cronologici

1905 - 1932

Antecedenti dal 1899

Contenuto

Comunicazioni e corrispondenza della Congregazione di Carità alla Direzione del Monte di Pietà circa la cessazione del Monte privato di via Osio (1899), la consegna delle chiavi della camera di sicurezza della cassa del Monte (1903-1904), le responsabilità del Monte in caso d'incendio dei beni in pegno, con «brano di giornale recante la sentenza del tribunale di Napoli che ritiene libero il Banco di Pietà da ogni ulteriore obbligazione verso i pignoranti per l'avvenuto incendio», prescrizione per gli oggetti preziosi in pegno al Monte (1904), le disposizioni perché il riscatto o il rinnovo dei pegni scadenti in giorno festivo possano essere effettuati il giorno successivo senza alcun aggravio, con copia dello statuto del 1901 (1905), l'accettazione di più pegni al giorno da parte di una stessa persona (1906), rimproveri agli stimatori per scorrettezze compiute nell'esercizio delle loro mansioni (1906-1907), istanza del negoziante di pianoforti Cesare Borroni perché gli siano abbuonati gli interessi sul deposito di uno strumento di cui era stato derubato (1905) e richiesta d'informazioni circa l'eventuale deposito presso il Monte di macchine da scrivere da parte di G. Broggi di Milano; proposta avanzata dalla Banca d'Italia di acquistare gli oggetti in oro posti in vendita dal Monte perché non riscattati evitando la loro messa all'asta (1932).

Note

Inserta “Gazzetta provinciale di Bergamo” del 26 settembre 1905.

Classificazione originaria: IV.1 sovrascritto a VII.1; “Affari Generali” - V/7 Massima

Segnatura definitiva

b. 18, fasc. 47

Classificazione

1.5

48

“Azienda Pegni - Il Monte di Pietà di Bergamo - Interessi e tasse e contributi”

Estremi cronologici

1907 - 1935

Antecedenti dal 1896

Contenuto

Corrispondenza della Congregazione di Carità con la Direzione del Monte di Pietà e la Prefettura di Bergamo circa le tasse governative e gli interessi, con prontuari, pagamento di sopravanzi, prospetto di statistica delle operazioni di pegno di preziosi, aumento dell'interesse sui depositi dal 5½ % al 6 %, con prospetto dei tassi d'interesse, sopratassa sui pegni ingombranti e sua modifica ed istituzione di diritto di stima; emissioni di mandati di pagamento.

Classificazione originaria: IV.3 sovrascritto a VII.3

Segnatura definitiva

b. 18, fasc. 48

Classificazione

1.5

49

“Diversi - M[onte] P[egni]”

Estremi cronologici

1932 - 1939

Antecedenti 1931

Susseguenti al 1941

Contenuto

Scrittura privata tra la Banca del Monte dei Pegni e la contessa Ippolita Lupi d'Adda, «a garanzia del buon fine ed effetto della cambiale scontata dalla Banca del Monte dei Pegni a Carlo Vanzati» di costituzione in pegno, da parte della contessa e in favore della Banca di 51 opere d'arte (quadri e miniature), con elenchi e comunicazioni per la restituzione; trattazione della vertenza tra il magazziniere/cassiere Francesco Donati e la signora Cerea per un pegno venduto all'asta, corrispondenza della Congregazione di Carità, poi Ente Comunale di Assistenza, circa la licenza del montacarichi, piccole spese, autorizzazione per l'uso a magazzino degli ambienti della cessata Banca, distribuzione di maschere antigas, divieto di fornire notizie a Stati esteri circa il funzionamento dei Monti di Pietà nazionali, segnalazione alla Questura di Bergamo di pignoramento di oggetti preziosi (vedova del corridore automobilistico Bordino), solleciti di pagamenti di tasse, polizza assicurative, sostituzioni temporanee del personale, rinnovo di buoni del Tesoro e comunicazioni.

Classificazione originaria: V.1

Segnatura definitiva

b. 18, fasc. 49

Classificazione

1.5

Sottoserie 1.6

Stati patrimoniali

1872 - 1876

Consistenza archivistica

Reg. 1 e fascc. 3

“Rendiconto del patrimonio del Monte de' Pegni in Bergamo”

Estremi cronologici

1872 - 1873

Note

Per dimensione il registro è conservato al di fuori della busta.

Segnatura definitiva

b. 19, reg. 50

Classificazione

1.6

51

Prospetto riassuntivo della sostanza patrimoniale del Monte dei Pegni di Bergamo

Estremi cronologici

1874

Segnatura definitiva

b. 20, fasc. 51

Classificazione

1.6

52

Prospetto riassuntivo della sostanza patrimoniale del Monte dei Pegni di Bergamo

Estremi cronologici

1875

Segnatura definitiva

b. 20, fasc. 52

Classificazione

1.6

53

Prospetto riassuntivo della sostanza patrimoniale del Monte dei Pegni di Bergamo

Estremi cronologici

1876

Segnatura definitiva

b. 20, fasc. 53

Classificazione

1.6

Sottoserie 1.7

Bilanci e conti

1871 - 1936

Consistenza archivistica

Fascc. 12

Nell'archivio della Fondazione MIA - Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo, conservato in Archivio di Stato, sono custoditi conti consuntivi e bilanci preventivi (25 registri), dal 1847 al 1938, in serie frammentaria²⁶. I registri relativi agli anni 1847 e 1848 riguardano il periodo di amministrazione del Monte di Pietà da parte dei Luoghi pii elemosinieri, mentre i successivi riguardano la gestione della Congregazione di Carità, poi Ente Comunale di Assistenza.

La documentazione contabile del Monte conservata nel fondo della Misericordia continua con 2 fascicoli di reversali di cassa (1906) e 34 di mandati di pagamento (1906-1933).

²⁶ Vedi *Inventario della Fondazione MIA - Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo - Archivio storico, sezione moderna*, a cura di Gianluca Perondi, serie 1.3.14 - 2 *Conti consuntivi e bilanci di previsione*, regg. 1 - 25.

54

Bilancio e conto 1871

Estremi cronologici

1871 - 1872

Contenuto

Bilancio preventivo e conto consuntivo, con allegati, per l'anno finanziario 1871.

Segnatura definitiva

b. 20, fasc. 54

Classificazione

1.7

55

Bilancio e conto 1872

Estremi cronologici

1872 - 1873

Contenuto

Bilancio preventivo e conto consuntivo, con allegati, per l'anno finanziario 1872.

Segnatura definitiva

b. 20, fasc. 55

Classificazione

1.7

56

Bilancio preventivo 1873

Estremi cronologici

1873

Segnatura definitiva

b. 20, fasc. 56

Classificazione

1.7

57

Bilancio preventivo 1874

Estremi cronologici

1874

Segnatura definitiva

b. 20, fasc. 57

Classificazione

1.7

58

Bilancio preventivo 1875**Estremi cronologici**

1875

Segnatura definitiva

b. 20, fasc. 58

Classificazione

1.7

59

Bilancio preventivo 1876**Estremi cronologici**

1876

Segnatura definitiva

b. 20, fasc. 59

Classificazione

1.7

60

Bilancio preventivo 1877**Estremi cronologici**

1877

Segnatura definitiva

b. 20, fasc. 60

Classificazione

1.7

61

Bilancio preventivo 1878**Estremi cronologici**

1878

Note

Si conservano 4 camicie vuote, un tempo contenenti Bilanci e conti - Preventivi e consuntivi, con classificazioni originali (II.1, II.3, IV.2 e IV.3/III sovrascritti a IV) e annotazioni delle annualità 1866-1871, 1881-1897 e 1905-1912 e 1907-1911 e dei numeri di protocollo. Due camicie riportano annotazioni manoscritte a matita: "in Affari Generali III.2".

Segnatura definitiva

b. 20, fasc. 61

Classificazione

1.7

62

Conto consuntivo 1914

Estremi cronologici

1915 - 1917

Contenuto

Conto, con relazione al conto, lettera di trasmissione alla Prefettura di Bergamo per l'approvazione (1915) e approvazione (1917).

Segnatura definitiva

b. 20, fasc. 62

Classificazione

1.7

63

Conto consuntivo 1919

Estremi cronologici

1919 - 1921

Contenuto

Reversali di cassa per l'esercizio 1919, con lettera di trasmissione della Direzione del Monte di Pietà alla Prefettura di Bergamo per l'approvazione (1921).

Segnatura definitiva

b. 20, fasc. 63

Classificazione

1.7

64

Bilancio e conto 1934

Estremi cronologici

[1934] - [1935]

Contenuto

Bilancio di previsione (*minuta*) e conto finanziario dell'esercizio 1934, con materiale preparatorio.

Segnatura definitiva

b. 20, fasc. 64

Classificazione

1.7

Bilancio di previsione 1936

Estremi cronologici

1936

Contenuto

Bilancio, con materiale preparatorio.

Segnatura definitiva

b. 20, fasc. 65

Classificazione

1.7

Sottoserie 1.8

Materie diverse

1907 - 1909

Consistenza archivistica

Fascc. 2

“Monte di Pietà - Materie diverse - Abbonamenti”

Estremi cronologici

1907 - 1909

Contenuto

Corrispondenza della Congregazione di Carità con la direzione della “Rassegna mensile dei Monti di Pietà d’Italia” di Bologna e il Monte di Pietà ed aziende riunite per l’abbonamento alla pubblicazione.

Classificazione originaria: VIII.1

Segnatura definitiva

b. 20, fasc. 66

Classificazione

1.8

67

“Monte di Pietà di Padova - Se il Monte di Pietà di Bergamo intende partecipare all’Esposizione di Torino nel 1911 nel gruppo Economia sociale”

Estremi cronologici

1909

Note

Documentazione mancante.

Classificazione originaria: VIII.3

Segnatura definitiva

b. 20, fasc. 67

Classificazione

1.8

Serie 2

Registri

1871 gennaio 4 - 1932 febbraio 11

Consistenza archivistica

Regg. 12

La serie contiene sei sottoserie particolari, con protocolli della corrispondenza, un copialettere della Direzione della Banca del Monte di Pietà, giornali e libri di cassa del Monte, libri giornali dell'Esattoria consorziale di Stezzano-Zanica, tenuti dalla Banca dell'ente, e registri diversi (un libro mastro compilato dalla Banca del Monte nell'ambito della gestione contabile di enti pubblici, opere pie e rogge e un libro di carico e scarico dei pegni).

Le sottoserie risultano frammentarie, incomplete e lacunose.

Sottoserie 2.1

Protocolli della corrispondenza

1871 gennaio 4 - 1901 dicembre 31

Consistenza archivistica

Regg. 3

La serie conserva tre registri, relativi alle annualità 1871, 1873 e 1901, che riportano in fincature i numeri progressivi di protocollo (Numero di protocollo generale della Congregazione di Carità/Numero di protocollo interno del Monte di Pietà), data della presentazione del documento, data e numero dell'esibito, esibente ed oggetto dell'esibito, decreto, data del decreto e sezione²⁷.

La serie completa dei protocolli del Monte, dal 1866 al 1902²⁸, è conservata presso la sezione storica dell'archivio del Comune di Bergamo in via Tasso.

²⁷ La finca denominata "Sezione" manca nel registro di protocollo del 1901.

²⁸ I tre registri, conservati in ASBg, sono effettivamente i protocolli mancanti dalla serie dell'archivio comunale.

68

“Monte de’ Pegni 1871”

Estremi cronologici

1871 gennaio 4 - 1871 novembre 18

Contenuto

Protocollo della Congregazione di Carità in Bergamo, sezione Monte di Pietà, nn. 1 - 45.

Segnatura precedente: reg. 33

Segnatura definitiva

reg. 68

Classificazione

2.1

69

“Monte de’ Pegni 1873”

Estremi cronologici

1873 gennaio 10 - 1873 dicembre 31

Contenuto

Protocollo della Congregazione di Carità in Bergamo, sezione Monte di Pietà, nn. 1 - 49.

Segnatura precedente: reg. 34

Segnatura definitiva

reg. 69

Classificazione

2.1

70

“Monte Pegni 1901”

Estremi cronologici

1901 gennaio 2 - 1901 dicembre 31

Contenuto

Protocollo della Congregazione di Carità in Bergamo, sezione Monte di Pietà, nn. 1 - 212.

Segnatura precedente: reg. 35

Segnatura definitiva

reg. 70

Classificazione

2.1

Sottoserie 2.2

Copialettere della Direzione della Banca del Monte di Pietà

1928 ottobre 25 - 1932 febbraio 11

Consistenza archivistica

Reg. 1

“Copia lettere Direzione della Banca del Monte di Pietà”

Estremi cronologici

1928 ottobre 25 - 1932 febbraio 11

Contenuto

Copia lettere, con rubrica alfabetica.

Classificazione originaria: V.1

Segnatura definitiva

reg. 71

Classificazione

2.2

Sottoserie 2.3

Libri giornali

1936 aprile 30 - 1939 gennaio 1

Consistenza archivistica

Regg. 2

72

Libro giornale del Monte di Pietà

Estremi cronologici

1936 aprile 30 - 1937 ottobre 20

Segnatura precedente: n. 37

Segnatura definitiva

reg. 72

Classificazione

2.3

73

Libro giornale del Monte di Pietà

Estremi cronologici

1937 ottobre 20 - 1939 gennaio 1

Segnatura precedente: n. 38

Segnatura definitiva

reg. 73

Classificazione

2.3

Sottoserie 2.4

Libri di cassa

1938

Consistenza archivistica

Reg. 1

Nell'archivio della Fondazione MIA - Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo, conservato in Archivio di Stato, sono custoditi 8 registri di cassa, dal 1870 al 1917, in serie frammentaria²⁹.

²⁹ Vedi *Inventario della Fondazione MIA - Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo - Archivio storico, sezione moderna*, a cura di Gianluca Perondi, serie 1.3.14 - 6 *Registri di cassa*, regg. 1 - 8.

74

Libro di cassa del Monte di Pietà

Estremi cronologici

1938

Segnatura definitiva

reg. 74

Classificazione

2.4

Sottoserie 2.5

Libri giornali dell'Esattoria consorziale di Stezzano - Zanica

1928 - 1932

Consistenza archivistica

Regg. 3

75

“Banca del Monte di Pietà di Bergamo, istituto di credito e di beneficenza - Esattoria consorziale Stezzano - Zanica - Libro giornale”

Estremi cronologici

1928

Contenuto

Libro giornale del Consorzio esattoriale di Stezzano e Zanica, gestito dalla Banca del Monte.

Segnatura definitiva

reg. 75

Classificazione

2.5

76

“Banca del Monte di Pietà di Bergamo, istituto di credito e di beneficenza - Esattoria consorziale Stezzano - Zanica - Libro giornale”

Estremi cronologici

1931

Contenuto

Libro giornale del Consorzio esattoriale di Stezzano e Zanica, gestito dalla Banca del Monte.

Segnatura definitiva

reg. 76

Classificazione

2.5

77

“Banca del Monte di Pietà di Bergamo, istituto di credito e di beneficenza - Esattoria consorziale Stezzano - Zanica - Libro giornale”

Estremi cronologici

1932

Contenuto

Libro giornale del Consorzio esattoriale di Stezzano e Zanica, gestito dalla Banca del Monte.

Segnatura definitiva

reg. 77

Classificazione

2.5

Sottoserie 2.6

Registri diversi

1932 - 1937

Consistenza archivistica

Regg. 2

“Mastro Comuni, Congregazioni e Roggie”**Estremi cronologici**

1932

Contenuto

Libro mastro delle entrate e delle uscite per l'anno finanziario 1932 dei Comuni di Curdomo, Dalmine, Grassobbio, Grumello, Lallio, Stezzano, Treviolo e Zanica, del conto corrente con la sede, delle Congregazioni di carità di Curdomo, Dalmine, Grassobbio, Lallio, Stezzano, Treviolo e Zanica, del Luogo pio Facchinetti di Sforzatica, dell'asilo infantile di Stezzano, della roggia Morlino-Nuvolo-Grassobbio, della roggia Serio e del Consorzio Ripari, tenuto dalla Banca del Monte di Pietà.

Segnatura definitiva

reg. 78

Classificazione

2.6

79

Libro di carico e scarico dei pegni**Estremi cronologici**

1936 - 1937

Note

Per i carichi e scarichi le fincature riportano: il numero di polizza e, distinti in pegni preziosi e diversi, il numero dei pegni, il valore di stima e la sovvenzione.

Segnatura definitiva

reg. 79

Classificazione

2.6

Sezione III

Monte di Credito su Pegno di Bergamo

1939 - 1964

Consistenza archivistica

Fascc. 5 e regg. 200

Con la legge del 10 maggio 1938, n. 745, che definisce i Monti di credito su pegno «enti [pubblici] che si propongono come attività fondamentale la concessione di prestiti d'importo anche minimo, a miti condizioni, con garanzia di pegno su cose mobili per loro natura», nasce il Monte di Credito su Pegno di Bergamo.

La creazione del nuovo ente morale bergamasco, con sede in vicolo San Benedetto 1, segue di qualche anno la cessazione della Banca del Monte dei Pegni di Bergamo, istituto di credito e beneficenza, amministrato dalla Congregazione di Carità, attivo fin dal novembre 1922. L'istituto bancario era stato liquidato nel 1935 poiché «l'esercizio del credito era stato ritenuto troppo pericoloso e non consono delle istituzioni di beneficenza, specie dopo la riforma delle Congregazioni».

L'attività di prestito su pegno del Monte bergamasco, avviata alla fine degli anni Trenta, dura fino al novembre 1985, quando l'ente è incorporato dalla Banca del Monte di Pavia.

Nel 1987, la nuova Banca del Monte di Pavia e Bergamo si fonde con la Banca del Monte di Milano, da cui nasce la Banca del Monte di Lombardia, poi Banca Regionale Europea³⁰.

La sezione III contiene un lacerto del carteggio amministrativo, costituito da soli 5 fascicoli superstiti, e da 5 sottoserie di registri contabili.

³⁰ La Banca Regionale Europea nasce nel 1995 dalla fusione tra la Cassa di risparmio di Cuneo, fondata nel 1855, e la Banca del Monte di Lombardia; nel 2007 la BRE entra a far parte del Gruppo UBI (Unione Banche Italiane), ma è cancellata dall'Albo delle Banche il 20 novembre 2016, con la sua incorporazione in UBI Banca SpA.

Serie 1

Corrispondenza

1939 marzo 23 - 1943

Consistenza archivistica

Fascc. 5

La serie contiene 5 fascicoli di carteggio amministrativo dell'Ente Comunale di Assistenza di Bergamo, con pratiche relative al personale del Monte di Credito su Pegno e alla cessione di comproprietà di un muro divisorio in via S. Benedetto.

1

“Incarico provvisorio della Direzione del Monte di Credito su Pegno al sig. cav. Francesco Donati”

Estremi cronologici

1939 marzo 23

Contenuto

Comunicazione del Segretario capo dell'Ente Comunale di Assistenza circa l'incarico provvisorio concesso al colonnello Donati.

Segnatura definitiva

b. 21, fasc. 1

Classificazione

1

2

Personale

Estremi cronologici

1939 aprile 24 - 1939 giugno 19

Contenuto

Richiesta per eventuale impiego in qualità di contabile e corrispondenza con i Monti di Credito su Pegno di Milano, Como e Mantova circa aumenti di stipendio.

Segnatura definitiva

b. 21, fasc. 2

Classificazione

1

3

Cessione di proprietà

Estremi cronologici

1940 - 1941

Contenuto

Corrispondenza relativa alla cessione di proprietà del muro divisorio in via S. Benedetto tra il Monte di Credito su Pegno di Bergamo ed Elena Trabattoni in Comelli, con atto notarile (notaio Domenico Odorico Bellotti di Romano di Lombardia, 24 febbraio 1941).

Segnatura definitiva

b. 21, fasc. 3

Classificazione

1

“Inserviente del Monte Offredi”

Estremi cronologici

1941

Contenuto

Comunicazioni del Monte di Credito su Pegno al Presidente circa le assenze per malattia dell'inserviente Carlo Offredi.

Segnatura definitiva

b. 21, fasc. 4

Classificazione

1

5

Prospetto del personale

Estremi cronologici

1943

Contenuto

Prospetto del personale dipendente, con l'indicazione delle qualifiche, degli stipendi mensili lordi e netti, aggiunta di famiglia o caroviveri, totali degli assegni e trattenute mensili, dal 1 maggio 1943.

Segnatura definitiva

b. 21, fasc. 5

Classificazione

1

Serie 2

Registri

1939 - 1964

Consistenza archivistica

Regg. 200

La serie contiene cinque sottoserie particolari, con mastri, giornali, bollettari dei pegni, registri d'entrata e d'uscita e di tassazione sui pegni.

A parte la sottoserie dei registri dei pegni, le altre risultano frammentarie e incomplete.

Sottoserie 2.1

Mastri

1939 - 1949

Consistenza archivistica

Regg. 3

6

Mastro generale del Monte di Credito su Pegno

Estremi cronologici

1939

Segnatura definitiva

reg. 6

Classificazione

2.1

7

Mastro generale del Monte di Credito su Pegno

Estremi cronologici

1940

Contenuto

Con rubrica.

Segnatura definitiva

reg. 7

Classificazione

2.1

8

Mastro generale del Monte di Credito su Pegno

Estremi cronologici

1941 - 1949

Note

Inserta rubrica.

Segnatura definitiva

reg. 8

Classificazione

2.1

Sottoserie 2.2

Giornali

1939 - 1946 dicembre 13

Consistenza archivistica

Regg. 3

9

Libro giornale del Monte di Credito su Pegno

Estremi cronologici

1939

Segnatura definitiva

reg. 9

Classificazione

2.2

10

Libro giornale del Monte di Credito su Pegno

Estremi cronologici

1940 gennaio 1 - 1941 marzo 13

Segnatura definitiva

reg. 10

Classificazione

2.2

11

Libro giornale del Monte di Credito su Pegno

Estremi cronologici

1945 gennaio 1 - 1946 dicembre 13

Segnatura definitiva

reg. 11

Classificazione

2.2

Serie 2.3

Registri dei pegni

1944 - 1961

Consistenza archivistica

Regg. 187

La serie conserva registri dei pegni del Monte di Credito su Pegno, provenienti dalla Fondazione Famiglia Legler di Brembate di Sopra (BG), che li deteneva a titolo di proprietà.

I registri sono in realtà bollettari, contenenti le cedole trimestrali e rinnovabili, con le indicazioni di: numero d'ordine, data, nominativo del depositante, sommaria descrizione dell'oggetto dato in pegno («orologio oro con bracciale oro», «pezzo tessuto», «catena con 5 medaglie gr. 37»), valore di stima e somma prestata.

I registri presentano una numerazione da 1 a n. per annualità; alcuni registri sono mancanti.

12

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1944 gennaio 1 - 1944 marzo 6

Contenuto

Dalla cedola n. 1 alla cedola n. 1000.

Segnatura precedente: 1

Segnatura definitiva

reg. 12

Classificazione

2.3

13

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1944 marzo 6 - 1944 maggio 9

Contenuto

Dalla cedola n. 1001 alla cedola n. 2000.

Segnatura precedente: 2

Segnatura definitiva

reg. 13

Classificazione

2.3

14

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1944 maggio 9 - 1944 agosto 2

Contenuto

Dalla cedola n. 2001 alla cedola n. 3000.

Segnatura precedente: 3

Segnatura definitiva

reg. 14

Classificazione

2.3

15

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1944 agosto 3 - 1944 dicembre 30

Contenuto

Dalla cedola n. 3001 alla cedola n. 4072.

Segnatura precedente: 4

Segnatura definitiva

reg. 15

Classificazione

2.3

16

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1945 gennaio 1 - 1945 giugno 22

Contenuto

Dalla cedola n. 1 alla cedola n. 1000.

Segnatura precedente: 1

Segnatura definitiva

reg. 16

Classificazione

2.3

17

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1945 giugno 23 - 1945 ottobre 10

Contenuto

Dalla cedola n. 2001 alla cedola n. 3000.

Segnatura precedente: 3

Segnatura definitiva

reg. 17

Classificazione

2.3

18

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1945 ottobre 10 - 1945 dicembre 31

Contenuto

Dalla cedola n. 3001 alla cedola n. 4076.

Segnatura precedente: 4

Segnatura definitiva

reg. 18

Classificazione

2.3

19

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1946 febbraio 19 - 1946 aprile 8

Contenuto

Dalla cedola n. 1001 alla cedola n. 2000.

Segnatura precedente: 2

Segnatura definitiva

reg. 19

Classificazione

2.3

20

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1946 aprile 8 - 1946 maggio 25

Contenuto

Dalla cedola n. 2001 alla cedola n. 3000.

Segnatura precedente: 3

Segnatura definitiva

reg. 20

Classificazione

2.3

21

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1946 maggio 25 - 1946 luglio 15

Contenuto

Dalla cedola n. 3001 alla cedola n. 4000.

Segnatura precedente: 4

Segnatura definitiva

reg. 21

Classificazione

2.3

22

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1946 luglio 15 - 1946 agosto 30

Contenuto

Dalla cedola n. 4001 alla cedola n. 5000.

Segnatura precedente: 5

Segnatura definitiva

reg. 22

Classificazione

2.3

23

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1946 agosto 31 - 1946 ottobre 15

Contenuto

Dalla cedola n. 5001 alla cedola n. 5800.

Segnatura precedente: 6

Segnatura definitiva

reg. 23

Classificazione

2.3

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1946 ottobre 15 - 1946 dicembre 5

Contenuto

Dalla cedola n. 6029 alla cedola n. 7000.

Segnatura precedente: 7

Segnatura definitiva

reg. 24

Classificazione

2.3

25

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1946 dicembre 16 - 1946 dicembre 31

Contenuto

Dalla cedola n. 8701 alla cedola n. 9368.

Segnatura precedente: 9

Segnatura definitiva

reg. 25

Classificazione

2.3

26

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1947 gennaio 2 - 1947 febbraio 28

Contenuto

Dalla cedola n. 1 alla cedola n. 1000.

Segnatura precedente: 1

Segnatura definitiva

reg. 26

Classificazione

2.3

27

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1947 febbraio 28 - 1947 aprile 19

Contenuto

Dalla cedola n. 1001 alla cedola n. 2000.

Segnatura precedente: 2

Segnatura definitiva

reg. 27

Classificazione

2.3

28

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1947 aprile 19 - 1947 giugno 3

Contenuto

Dalla cedola n. 2001 alla cedola n. 3000.

Segnatura precedente: 3

Segnatura definitiva

reg. 28

Classificazione

2.3

29

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1947 giugno 3 - 1947 luglio 18

Contenuto

Dalla cedola n. 3001 alla cedola n. 4000.

Segnatura precedente: 4

Segnatura definitiva

reg. 29

Classificazione

2.3

30

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1947 luglio 18 - 1947 settembre 2

Contenuto

Dalla cedola n. 4001 alla cedola n. 5000.

Segnatura precedente: 5

Segnatura definitiva

reg. 30

Classificazione

2.3

31

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1947 settembre 2 - 1947 ottobre 18

Contenuto

Dalla cedola n. 5001 alla cedola n. 6000.

Segnatura precedente: 6

Segnatura definitiva

reg. 31

Classificazione

2.3

32

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1947 dicembre 5 - 1947 dicembre 31

Contenuto

Dalla cedola n. 7001 alla cedola n. 7364.

Segnatura precedente: 8

Segnatura definitiva

reg. 32

Classificazione

2.3

33

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1948 gennaio 2 - 1948 febbraio 23

Contenuto

Dalla cedola n. 1 alla cedola n. 1000.

Segnatura precedente: 1

Segnatura definitiva

reg. 33

Classificazione

2.3

34

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1948 febbraio 23 - 1948 aprile 12

Contenuto

Dalla cedola n. 1001 alla cedola n. 2000.

Segnatura precedente: 2

Segnatura definitiva

reg. 34

Classificazione

2.3

35

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1948 aprile 12 - 1948 maggio 22

Contenuto

Dalla cedola n. 2001 alla cedola n. 3000.

Segnatura precedente: 3

Segnatura definitiva

reg. 35

Classificazione

2.3

36

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1948 maggio 22 - 1948 giugno 25

Contenuto

Dalla cedola n. 3001 alla cedola n. 4000.

Segnatura precedente: 4

Segnatura definitiva

reg. 36

Classificazione

2.3

37

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1948 giugno 25 - 1948 luglio 31

Contenuto

Dalla cedola n. 4001 alla cedola n. 5000.

Segnatura precedente: 5

Segnatura definitiva

reg. 37

Classificazione

2.3

38

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1948 luglio 31 - 1948 settembre 7

Contenuto

Dalla cedola n. 5001 alla cedola n. 6000.

Segnatura precedente: 6

Segnatura definitiva

reg. 38

Classificazione

2.3

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1948 ottobre 15 - 1948 novembre 19

Contenuto

Dalla cedola n. 7001 alla cedola n. 8000.

Segnatura precedente: 8

Segnatura definitiva

reg. 39

Classificazione

2.3

40

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1948 novembre 19 - 1948 dicembre 31

Contenuto

Dalla cedola n. 8001 alla cedola n. 9012.

Segnatura precedente: 9

Segnatura definitiva

reg. 40

Classificazione

2.3

41

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1949 gennaio 4 - 1949 febbraio 14

Contenuto

Dalla cedola n. 1 alla cedola n. 1000.

Segnatura precedente: 1

Segnatura definitiva

reg. 41

Classificazione

2.3

42

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1949 febbraio 14 - 1949 marzo 21

Contenuto

Dalla cedola n. 1001 alla cedola n. 2000.

Segnatura precedente: 2

Segnatura definitiva

reg. 42

Classificazione

2.3

43

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1949 marzo 21 - 1949 aprile 23

Contenuto

Dalla cedola n. 2001 alla cedola n. 3000.

Segnatura precedente: 3

Segnatura definitiva

reg. 43

Classificazione

2.3

44

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1949 aprile 23 - 1949 maggio 25

Contenuto

Dalla cedola n. 3001 alla cedola n. 4000.

Segnatura precedente: 4

Segnatura definitiva

reg. 44

Classificazione

2.3

45

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1949 maggio 25 - 1949 giugno 27

Contenuto

Dalla cedola n. 4001 alla cedola n. 5000.

Segnatura precedente: 5

Segnatura definitiva

reg. 45

Classificazione

2.3

46

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1949 giugno 27 - 1949 agosto 2

Contenuto

Dalla cedola n. 5001 alla cedola n. 6000.

Segnatura precedente: 6

Segnatura definitiva

reg. 46

Classificazione

2.3

47

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1949 agosto 2 - 1949 settembre 15

Contenuto

Dalla cedola n. 6001 alla cedola n. 7000.

Segnatura precedente: 7

Segnatura definitiva

reg. 47

Classificazione

2.3

48

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1949 settembre 15 - 1949 ottobre 25

Contenuto

Dalla cedola n. 7001 alla cedola n. 8000.

Segnatura precedente: 8

Segnatura definitiva

reg. 48

Classificazione

2.3

49

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1949 ottobre 25 - 1949 dicembre 6

Contenuto

Dalla cedola n. 8001 alla cedola n. 9000.

Segnatura precedente: 9

Segnatura definitiva

reg. 49

Classificazione

2.3

50

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1949 dicembre 6 - 1949 dicembre 31

Contenuto

Dalla cedola n. 9001 alla cedola n. 9460.

Segnatura precedente: 10

Segnatura definitiva

reg. 50

Classificazione

2.3

51

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1950 marzo 31 - 1950 maggio 12

Contenuto

Dalla cedola n. 2001 alla cedola n. 3000.

Segnatura precedente: 3

Segnatura definitiva

reg. 51

Classificazione

2.3

52

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1950 luglio 31 - 1950 settembre 9

Contenuto

Dalla cedola n. 5001 alla cedola n. 6000.

Segnatura precedente: 6

Segnatura definitiva

reg. 52

Classificazione

2.3

53

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1950 settembre 9 - 1950 ottobre 17

Contenuto

Dalla cedola n. 6001 alla cedola n. 7000.

Segnatura precedente: 7

Segnatura definitiva

reg. 53

Classificazione

2.3

54

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1950 ottobre 17 - 1950 novembre 27

Contenuto

Dalla cedola n. 7001 alla cedola n. 8000.

Segnatura precedente: 8

Segnatura definitiva

reg. 54

Classificazione

2.3

55

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1950 novembre 27 - 1950 dicembre 30

Contenuto

Dalla cedola n. 8001 alla cedola n. 8880.

Segnatura precedente: 9

Segnatura definitiva

reg. 55

Classificazione

2.3

56

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1951 gennaio 2 - 1951 febbraio 8

Contenuto

Dalla cedola n. 1 alla cedola n. 1000.

Segnatura precedente: 1

Segnatura definitiva

reg. 56

Classificazione

2.3

57

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1951 febbraio 8 - 1951 marzo 14

Contenuto

Dalla cedola n. 1001 alla cedola n. 2000.

Segnatura precedente: 2

Segnatura definitiva

reg. 57

Classificazione

2.3

58

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1951 marzo 14 - 1951 aprile 21

Contenuto

Dalla cedola n. 2001 alla cedola n. 3000.

Segnatura precedente: 3

Segnatura definitiva

reg. 58

Classificazione

2.3

59

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1951 aprile 21 - 1951 maggio 30

Contenuto

Dalla cedola n. 3001 alla cedola n. 4000.

Segnatura precedente: 4

Segnatura definitiva

reg. 59

Classificazione

2.3

60

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1951 maggio 30 - 1951 luglio 4

Contenuto

Dalla cedola n. 4001 alla cedola n. 5000.

Segnatura precedente: 5

Segnatura definitiva

reg. 60

Classificazione

2.3

61

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1951 luglio 4 - 1951 agosto 9

Contenuto

Dalla cedola n. 5001 alla cedola n. 6000.

Segnatura precedente: 6

Segnatura definitiva

reg. 61

Classificazione

2.3

62

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1951 agosto 9 - 1951 settembre 19

Contenuto

Dalla cedola n. 6001 alla cedola n. 7000.

Segnatura precedente: 7

Segnatura definitiva

reg. 62

Classificazione

2.3

63

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1951 settembre 19 - 1951 ottobre 25

Contenuto

Dalla cedola n. 7001 alla cedola n. 8000.

Segnatura precedente: 8

Segnatura definitiva

reg. 63

Classificazione

2.3

64

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1951 ottobre 25 - 1951 novembre 29

Contenuto

Dalla cedola n. 8001 alla cedola n. 9000.

Segnatura precedente: 9

Segnatura definitiva

reg. 64

Classificazione

2.3

65

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1951 novembre 29 - 1951 dicembre 31

Contenuto

Dalla cedola n. 9001 alla cedola n. 9845.

Segnatura precedente: 10

Segnatura definitiva

reg. 65

Classificazione

2.3

66

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1952 gennaio 2 - 1952 febbraio 7

Contenuto

Dalla cedola n. 1 alla cedola n. 1000.

Segnatura precedente: 1

Segnatura definitiva

reg. 66

Classificazione

2.3

67

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1952 febbraio 7 - 1952 marzo 13

Contenuto

Dalla cedola n. 1001 alla cedola n. 2000.

Segnatura precedente: 2

Segnatura definitiva

reg. 67

Classificazione

2.3

68

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1952 marzo 13 - 1952 aprile 18

Contenuto

Dalla cedola n. 2001 alla cedola n. 3000.

Segnatura precedente: 3

Segnatura definitiva

reg. 68

Classificazione

2.3

69

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1952 aprile 18 - 1952 maggio 24

Contenuto

Dalla cedola n. 3001 alla cedola n. 4000.

Segnatura precedente: 4

Segnatura definitiva

reg. 69

Classificazione

2.3

70

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1952 maggio 24 - 1952 giugno 28

Contenuto

Dalla cedola n. 4001 alla cedola n. 5000.

Segnatura precedente: 5

Segnatura definitiva

reg. 70

Classificazione

2.3

71

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1952 giugno 28 - 1952 agosto 7

Contenuto

Dalla cedola n. 5001 alla cedola n. 6000.

Segnatura precedente: 6

Segnatura definitiva

reg. 71

Classificazione

2.3

72

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1952 agosto 7 - 1952 settembre 19

Contenuto

Dalla cedola n. 6001 alla cedola n. 7000.

Segnatura precedente: 7

Segnatura definitiva

reg. 72

Classificazione

2.3

73

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1952 settembre 19 - 1952 ottobre 25

Contenuto

Dalla cedola n. 7001 alla cedola n. 8000.

Segnatura precedente: 8

Segnatura definitiva

reg. 73

Classificazione

2.3

74

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1952 ottobre 25 - 1952 dicembre 4

Contenuto

Dalla cedola n. 8001 alla cedola n. 9000.

Segnatura precedente: 9

Segnatura definitiva

reg. 74

Classificazione

2.3

75

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1952 dicembre 4 - 1952 dicembre 21

Contenuto

Dalla cedola n. 9001 alla cedola n. 9528.

Segnatura precedente: 10

Segnatura definitiva

reg. 75

Classificazione

2.3

76

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1953 gennaio 2 - 1953 febbraio 14

Contenuto

Dalla cedola n. 1 alla cedola n. 1000.

Segnatura precedente: 1

Segnatura definitiva

reg. 76

Classificazione

2.3

77

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1953 febbraio 14 - 1953 marzo 10

Contenuto

Dalla cedola n. 1001 alla cedola n. 2000.

Segnatura precedente: 2

Segnatura definitiva

reg. 77

Classificazione

2.3

78

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1953 marzo 10 - 1953 aprile 20

Contenuto

Dalla cedola n. 2001 alla cedola n. 3000.

Segnatura precedente: 3

Segnatura definitiva

reg. 78

Classificazione

2.3

79

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1953 aprile 20 - 1953 maggio 27

Contenuto

Dalla cedola n. 3001 alla cedola n. 4000.

Segnatura precedente: 4

Segnatura definitiva

reg. 79

Classificazione

2.3

80

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1953 maggio 27 - 1953 giugno 30

Contenuto

Dalla cedola n. 4001 alla cedola n. 5000.

Segnatura precedente: 5

Segnatura definitiva

reg. 80

Classificazione

2.3

81

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1953 giugno 30 - 1953 luglio 31

Contenuto

Dalla cedola n. 5001 alla cedola n. 6000.

Segnatura precedente: 6

Segnatura definitiva

reg. 81

Classificazione

2.3

82

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1953 luglio 31 - 1953 settembre 5

Contenuto

Dalla cedola n. 6001 alla cedola n. 7000.

Segnatura precedente: 7

Segnatura definitiva

reg. 82

Classificazione

2.3

83

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1953 settembre 5 - 1953 ottobre 3

Contenuto

Dalla cedola n. 7001 alla cedola n. 8000.

Segnatura precedente: 8

Segnatura definitiva

reg. 83

Classificazione

2.3

84

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1953 ottobre 3 - 1953 novembre 5

Contenuto

Dalla cedola n. 8001 alla cedola n. 9000.

Segnatura precedente: 9

Segnatura definitiva

reg. 84

Classificazione

2.3

85

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1953 novembre 5 - 1953 dicembre 5

Contenuto

Dalla cedola n. 9001 alla cedola n. 10.000.

Segnatura precedente: 10

Segnatura definitiva

reg. 85

Classificazione

2.3

86

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1953 dicembre 5 - 1953 dicembre 31

Contenuto

Dalla cedola n. 10.001 alla cedola n. 10.660.

Segnatura precedente: 11

Segnatura definitiva

reg. 86

Classificazione

2.3

87

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1954 gennaio 1 - 1954 febbraio 3

Contenuto

Dalla cedola n. 1 alla cedola n. 1000.

Segnatura precedente: 1

Segnatura definitiva

reg. 87

Classificazione

2.3

88

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1954 febbraio 3 - 1954 marzo 5

Contenuto

Dalla cedola n. 1001 alla cedola n. 2000.

Segnatura precedente: 2

Segnatura definitiva

reg. 88

Classificazione

2.3

89

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1954 marzo 5 - 1954 aprile 6

Contenuto

Dalla cedola n. 2001 alla cedola n. 3000.

Segnatura precedente: 3

Segnatura definitiva

reg. 89

Classificazione

2.3

90

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1954 aprile 6 - 1954 maggio 5

Contenuto

Dalla cedola n. 3001 alla cedola n. 4000.

Segnatura precedente: 4

Segnatura definitiva

reg. 90

Classificazione

2.3

91

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1954 maggio 5 - 1954 giugno 4

Contenuto

Dalla cedola n. 4001 alla cedola n. 5000.

Segnatura precedente: 5

Segnatura definitiva

reg. 91

Classificazione

2.3

92

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1954 giugno 4 - 1954 luglio 2

Contenuto

Dalla cedola n. 5001 alla cedola n. 6000.

Segnatura precedente: 6

Segnatura definitiva

reg. 92

Classificazione

2.3

93

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1954 luglio 3 - 1954 luglio 31

Contenuto

Dalla cedola n. 6001 alla cedola n. 7000.

Segnatura precedente: 7

Segnatura definitiva

reg. 93

Classificazione

2.3

94

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1954 luglio 31 - 1954 agosto 30

Contenuto

Dalla cedola n. 7001 alla cedola n. 8000.

Segnatura precedente: 8

Segnatura definitiva

reg. 94

Classificazione

2.3

95

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1954 agosto 30 - 1954 settembre 28

Contenuto

Dalla cedola n. 8001 alla cedola n. 9000.

Segnatura precedente: 9

Segnatura definitiva

reg. 95

Classificazione

2.3

96

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1954 settembre 28 - 1954 ottobre 25

Contenuto

Dalla cedola n. 9001 alla cedola n. 10.000.

Segnatura precedente: 11 - SALTA IL 10, COME MAI?

Segnatura definitiva

reg. 96

Classificazione

2.3

97

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1954 ottobre 25 - 1954 novembre 20

Contenuto

Dalla cedola n. 10.001 alla cedola n. 11.000.

Segnatura precedente: 12

Segnatura definitiva

reg. 97

Classificazione

2.3

98

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1954 novembre 20 - 1954 dicembre 31

Contenuto

Dalla cedola n. 11.001 alla cedola n. 12.450.

Segnatura precedente: 13

Segnatura definitiva

reg. 98

Classificazione

2.3

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1955 gennaio 4 - 1955 gennaio 31

Contenuto

Dalla cedola n. 1 alla cedola n. 1000.

Segnatura precedente: 1

Segnatura definitiva

reg. 99

Classificazione

2.3

100

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1955 gennaio 31 - 1955 febbraio 24

Contenuto

Dalla cedola n. 1001 alla cedola n. 2000.

Segnatura precedente: 2

Segnatura definitiva

reg. 100

Classificazione

2.3

101

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1955 febbraio 24 - 1955 marzo 18

Contenuto

Dalla cedola n. 2001 alla cedola n. 3000.

Segnatura precedente: 3

Segnatura definitiva

reg. 101

Classificazione

2.3

102

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1955 marzo 18 - 1955 aprile 13

Contenuto

Dalla cedola n. 3001 alla cedola n. 4000.

Segnatura precedente: 4

Segnatura definitiva

reg. 102

Classificazione

2.3

103

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1955 aprile 13 - 1955 maggio 6

Contenuto

Dalla cedola n. 4001 alla cedola n. 5000.

Segnatura precedente: 5

Segnatura definitiva

reg. 103

Classificazione

2.3

104

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1955 maggio 6 - 1955 maggio 31

Contenuto

Dalla cedola n. 5001 alla cedola n. 6000.

Segnatura precedente: 6

Segnatura definitiva

reg. 104

Classificazione

2.3

105

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1955 maggio 31 - 1955 giugno 24

Contenuto

Dalla cedola n. 6001 alla cedola n. 7000.

Segnatura precedente: 7

Segnatura definitiva

reg. 105

Classificazione

2.3

106

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1955 giugno 24 - 1955 luglio 18

Contenuto

Dalla cedola n. 7001 alla cedola n. 8000.

Segnatura precedente: 8

Segnatura definitiva

reg. 106

Classificazione

2.3

107

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1955 luglio 18 - 1955 agosto 10

Contenuto

Dalla cedola n. 8001 alla cedola n. 9000.

Segnatura precedente: 9

Segnatura definitiva

reg. 107

Classificazione

2.3

108

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1955 agosto 10 - 1955 settembre 2

Contenuto

Dalla cedola n. 9001 alla cedola n. 10.000.

Segnatura precedente: 10

Segnatura definitiva

reg. 108

Classificazione

2.3

109

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1955 settembre 2 - 1955 settembre 27

Contenuto

Dalla cedola n. 10.001 alla cedola n. 11.000.

Segnatura precedente: 11

Segnatura definitiva

reg. 109

Classificazione

2.3

110

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1955 settembre 28 - 1955 ottobre 20

Contenuto

Dalla cedola n. 11.001 alla cedola n. 12.000.

Segnatura precedente: 12

Segnatura definitiva

reg. 110

Classificazione

2.3

111

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1955 ottobre 20 - 1955 novembre 11

Contenuto

Dalla cedola n. 12.001 alla cedola n. 13.000.

Segnatura precedente: 13

Segnatura definitiva

reg. 111

Classificazione

2.3

112

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1955 novembre 11 - 1955 dicembre 3

Contenuto

Dalla cedola n. 13.001 alla cedola n. 14.000.

Segnatura precedente: 14

Segnatura definitiva

reg. 112

Classificazione

2.3

113

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1955 dicembre 3 - 1955 dicembre 31

Contenuto

Dalla cedola n. 14.001 alla cedola n. 15.040.

Segnatura precedente: 15

Segnatura definitiva

reg. 113

Classificazione

2.3

114

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1956 gennaio 3 - 1956 gennaio 27

Contenuto

Dalla cedola n. 1 alla cedola n. 1000.

Segnatura precedente: 1

Segnatura definitiva

reg. 114

Classificazione

2.3

115

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1956 gennaio 27 - 1956 febbraio 20

Contenuto

Dalla cedola n. 1001 alla cedola n. 2000.

Segnatura precedente: 2

Segnatura definitiva

reg. 115

Classificazione

2.3

116

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1956 febbraio 20 - 1956 marzo 13

Contenuto

Dalla cedola n. 2001 alla cedola n. 3000.

Segnatura precedente: 3

Segnatura definitiva

reg. 116

Classificazione

2.3

117

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1956 marzo 13 - 1956 aprile 6

Contenuto

Dalla cedola n. 3001 alla cedola n. 4000.

Segnatura precedente: 4

Segnatura definitiva

reg. 117

Classificazione

2.3

118

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1956 aprile 6 - 1956 aprile 30

Contenuto

Dalla cedola n. 4001 alla cedola n. 5000.

Segnatura precedente: 5

Segnatura definitiva

reg. 118

Classificazione

2.3

119

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1956 aprile 30 - 1956 maggio 26

Contenuto

Dalla cedola n. 5001 alla cedola n. 6000.

Segnatura precedente: 6

Segnatura definitiva

reg. 119

Classificazione

2.3

120

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1956 maggio 26 - 1956 giugno 21

Contenuto

Dalla cedola n. 6001 alla cedola n. 7000.

Segnatura precedente: 7

Segnatura definitiva

reg. 120

Classificazione

2.3

121

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1956 giugno 21 - 1956 luglio 13

Contenuto

Dalla cedola n. 7001 alla cedola n. 8000.

Segnatura precedente: 8

Segnatura definitiva

reg. 121

Classificazione

2.3

122

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1956 luglio 13 - 1956 agosto 9

Contenuto

Dalla cedola n. 8001 alla cedola n. 9000.

Segnatura precedente: 9

Segnatura definitiva

reg. 122

Classificazione

2.3

123

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1956 agosto 9 - 1956 settembre 5

Contenuto

Dalla cedola n. 9001 alla cedola n. 10.000.

Segnatura precedente: 10

Segnatura definitiva

reg. 123

Classificazione

2.3

124

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1956 settembre 5 - 1956 settembre 28

Contenuto

Dalla cedola n. 10.001 alla cedola n. 11.000.

Segnatura precedente: 11

Segnatura definitiva

reg. 124

Classificazione

2.3

125

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1956 settembre 28 - 1956 ottobre 24

Contenuto

Dalla cedola n. 11.001 alla cedola n. 12.000.

Segnatura precedente: 12

Segnatura definitiva

reg. 125

Classificazione

2.3

126

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1956 ottobre 24 - 1956 novembre 17

Contenuto

Dalla cedola n. 12.001 alla cedola n. 13.000.

Segnatura precedente: 13

Segnatura definitiva

reg. 126

Classificazione

2.3

127

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1956 novembre 17 - 1956 dicembre 11

Contenuto

Dalla cedola n. 13.001 alla cedola n. 14.000.

Segnatura precedente: 14

Segnatura definitiva

reg. 127

Classificazione

2.3

128

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1956 dicembre 11 - 1956 dicembre 31

Contenuto

Dalla cedola n. 14.001 alla cedola n. 14.635.

Segnatura precedente: 15

Segnatura definitiva

reg. 128

Classificazione

2.3

129

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1957 gennaio 2 - 1957 gennaio 26

Contenuto

Dalla cedola n. 1 alla cedola n. 1000.

Segnatura precedente: 1

Segnatura definitiva

reg. 129

Classificazione

2.3

130

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1957 gennaio 28 - 1957 febbraio 20

Contenuto

Dalla cedola n. 1001 alla cedola n. 2000.

Segnatura precedente: 2

Segnatura definitiva

reg. 130

Classificazione

2.3

131

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1957 febbraio 20 - 1957 marzo 20

Contenuto

Dalla cedola n. 2001 alla cedola n. 3000.

Segnatura precedente: 3

Segnatura definitiva

reg. 131

Classificazione

2.3

132

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1957 aprile 8 - 1957 maggio 4

Contenuto

Dalla cedola n. 4001 alla cedola n. 5000.

Segnatura precedente: 5

Segnatura definitiva

reg. 132

Classificazione

2.3

133

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1957 maggio 4 - 1957 maggio 29

Contenuto

Dalla cedola n. 5001 alla cedola n. 6000.

Segnatura precedente: 6

Segnatura definitiva

reg. 133

Classificazione

2.3

134

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1957 maggio 29 - 1957 giugno 21

Contenuto

Dalla cedola n. 6001 alla cedola n. 7000.

Segnatura precedente: 7

Segnatura definitiva

reg. 134

Classificazione

2.3

135

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1957 giugno 21 - 1957 luglio 12

Contenuto

Dalla cedola n. 7001 alla cedola n. 8000.

Segnatura precedente: 8

Segnatura definitiva

reg. 135

Classificazione

2.3

136

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1957 luglio 12 - 1957 agosto 3

Contenuto

Dalla cedola n. 8001 alla cedola n. 9000.

Segnatura precedente: 9

Segnatura definitiva

reg. 136

Classificazione

2.3

137

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1957 agosto 3 - 1957 agosto 30

Contenuto

Dalla cedola n. 9001 alla cedola n. 10.000.

Segnatura precedente: 10

Segnatura definitiva

reg. 137

Classificazione

2.3

138

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1957 agosto 30 - 1957 settembre 23

Contenuto

Dalla cedola n. 10.001 alla cedola n. 11.000.

Segnatura precedente: 11

Segnatura definitiva

reg. 138

Classificazione

2.3

139

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1957 settembre 23 - 1957 ottobre 15

Contenuto

Dalla cedola n. 11.001 alla cedola n. 12.000.

Segnatura precedente: 12

Segnatura definitiva

reg. 139

Classificazione

2.3

140

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1957 ottobre 15 - 1957 novembre 7

Contenuto

Dalla cedola n. 12.001 alla cedola n. 13.000.

Segnatura precedente: 13

Segnatura definitiva

reg. 140

Classificazione

2.3

141

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1957 novembre 7 - 1957 novembre 28

Contenuto

Dalla cedola n. 13.001 alla cedola n. 14.000.

Segnatura precedente: 14

Segnatura definitiva

reg. 141

Classificazione

2.3

142

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1957 novembre 28 - 1957 dicembre 31

Contenuto

Dalla cedola n. 14.001 alla cedola n. 15.319.

Segnatura precedente: 15

Segnatura definitiva

reg. 142

Classificazione

2.3

143

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1958 gennaio 2 - 1958 gennaio 24

Contenuto

Dalla cedola n. 1 alla cedola n. 1000.

Segnatura precedente: 1

Segnatura definitiva

reg. 143

Classificazione

2.3

144

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1958 gennaio 24 - 1958 febbraio 15

Contenuto

Dalla cedola n. 1001 alla cedola n. 2000.

Segnatura precedente: 2

Segnatura definitiva

reg. 144

Classificazione

2.3

145

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1958 febbraio 15 - 1958 marzo 6

Contenuto

Dalla cedola n. 2001 alla cedola n. 3000.

Segnatura precedente: 3

Segnatura definitiva

reg. 145

Classificazione

2.3

146

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1958 marzo 6 - 1958 marzo 31

Contenuto

Dalla cedola n. 3001 alla cedola n. 4000.

Segnatura precedente: 4

Segnatura definitiva

reg. 146

Classificazione

2.3

147

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1958 marzo 31 - 1958 aprile 23

Contenuto

Dalla cedola n. 4001 alla cedola n. 5000.

Segnatura precedente: 5

Segnatura definitiva

reg. 147

Classificazione

2.3

148

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1958 aprile 23 - 1958 maggio 16

Contenuto

Dalla cedola n. 5001 alla cedola n. 6000.

Segnatura precedente: 6

Segnatura definitiva

reg. 148

Classificazione

2.3

149

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1958 maggio 16 - 1958 giugno 6

Contenuto

Dalla cedola n. 6001 alla cedola n. 7000.

Segnatura precedente: 7

Segnatura definitiva

reg. 149

Classificazione

2.3

150

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1958 giugno 6 - 1958 giugno 30

Contenuto

Dalla cedola n. 7001 alla cedola n. 8000.

Segnatura precedente: 8

Segnatura definitiva

reg. 150

Classificazione

2.3

151

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1958 giugno 30 - 1958 luglio 22

Contenuto

Dalla cedola n. 8001 alla cedola n. 9000.

Segnatura precedente: 9

Segnatura definitiva

reg. 151

Classificazione

2.3

152

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1958 luglio 22 - 1958 agosto 9

Contenuto

Dalla cedola n. 9001 alla cedola n. 10.000.

Segnatura precedente: 10

Segnatura definitiva

reg. 152

Classificazione

2.3

153

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1958 agosto 9 - 1958 settembre 3

Contenuto

Dalla cedola n. 10.001 alla cedola n. 11.000.

Segnatura precedente: 11

Segnatura definitiva

reg. 153

Classificazione

2.3

154

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1958 settembre 3 - 1958 settembre 26

Contenuto

Dalla cedola n. 11.001 alla cedola n. 12.000.

Segnatura precedente: 12

Segnatura definitiva

reg. 154

Classificazione

2.3

155

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1958 settembre 26 - 1958 ottobre 6

Contenuto

Dalla cedola n. 12.001 alla cedola n. 13.000.

Segnatura precedente: 13

Segnatura definitiva

reg. 155

Classificazione

2.3

156

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1958 ottobre 6 - 1958 novembre 7

Contenuto

Dalla cedola n. 13.001 alla cedola n. 14.000.

Segnatura precedente: 14

Segnatura definitiva

reg. 156

Classificazione

2.3

157

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1958 novembre 7 - 1958 novembre 27

Contenuto

Dalla cedola n. 14.001 alla cedola n. 15.000.

Segnatura precedente: 15

Segnatura definitiva

reg. 157

Classificazione

2.3

158 **CONTROLLARE PRIMA DI PROSEGUIRE GLI INSERIMENTI IN ARCHIVISTA**

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1958 dicembre 19 - 1958 dicembre 31

Contenuto

Dalla cedola n. 16.001 alla cedola n. 16.455. **SALTA UN REGISTRO**

Segnatura precedente: 16

Segnatura definitiva

reg. 158

Classificazione

2.3

159

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1959 gennaio 2 - 1959 gennaio 23

Contenuto

Dalla cedola n. 1 alla cedola n. 1000.

Segnatura precedente: 1

Segnatura definitiva

reg. 159

Classificazione

2.3

160

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1959 gennaio 23 - 1959 febbraio 13

Contenuto

Dalla cedola n. 1001 alla cedola n. 2000.

Segnatura precedente: 2

Segnatura definitiva

reg. 160

Classificazione

2.3

161

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1959 febbraio 13 - 1959 marzo 5

Contenuto

Dalla cedola n. 2001 alla cedola n. 3000.

Segnatura precedente: 3

Segnatura definitiva

reg. 161

Classificazione

2.3

162

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1959 marzo 5 - 1959 marzo 28

Contenuto

Dalla cedola n. 3001 alla cedola n. 4000.

Segnatura precedente: 4

Segnatura definitiva

reg. 162

Classificazione

2.3

163

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1959 marzo 28 - 1959 aprile 18

Contenuto

Dalla cedola n. 4001 alla cedola n. 5000.

Segnatura precedente: 5

Segnatura definitiva

reg. 163

Classificazione

2.3

164

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1959 aprile 18 - 1959 maggio 12

Contenuto

Dalla cedola n. 5001 alla cedola n. 6000.

Segnatura precedente: 6

Segnatura definitiva

reg. 164

Classificazione

2.3

165

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1959 maggio 12 - 1959 giugno 3

Contenuto

Dalla cedola n. 6001 alla cedola n. 7000.

Segnatura precedente: 7

Segnatura definitiva

reg. 165

Classificazione

2.3

166

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1959 giugno 3 - 1959 giugno 23

Contenuto

Dalla cedola n. 7001 alla cedola n. 8000.

Segnatura precedente: 8

Segnatura definitiva

reg. 166

Classificazione

2.3

167

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1959 giugno 23 - 1959 luglio 15

Contenuto

Dalla cedola n. 8001 alla cedola n. 9000.

Segnatura precedente: 9

Segnatura definitiva

reg. 167

Classificazione

2.3

168

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1959 luglio 15 - 1959 agosto 6

Contenuto

Dalla cedola n. 9001 alla cedola n. 10.000.

Segnatura precedente: 10

Segnatura definitiva

reg. 168

Classificazione

2.3

169

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1959 agosto 6 - 1959 agosto 31

Contenuto

Dalla cedola n. 10.001 alla cedola n. 11.000.

Segnatura precedente: 11

Segnatura definitiva

reg. 169

Classificazione

2.3

170

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1959 agosto 31 - 1959 settembre 22

Contenuto

Dalla cedola n. 11.001 alla cedola n. 12.000.

Segnatura precedente: 12

Segnatura definitiva

reg. 170

Classificazione

2.3

171

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1959 settembre 22 - 1959 ottobre 10

Contenuto

Dalla cedola n. 12.001 alla cedola n. 13.000.

Segnatura precedente: 13

Segnatura definitiva

reg. 171

Classificazione

2.3

172

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1959 ottobre 10 - 1959 ottobre 31

Contenuto

Dalla cedola n. 13.001 alla cedola n. 14.000.

Segnatura precedente: 14

Segnatura definitiva

reg. 172

Classificazione

2.3

173

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1959 ottobre 31 - 1959 novembre 24

Contenuto

Dalla cedola n. 14.001 alla cedola n. 15.000.

Segnatura precedente: 15

Segnatura definitiva

reg. 173

Classificazione

2.3

174

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1959 novembre 24 - 1959 dicembre 16

Contenuto

Dalla cedola n. 15.001 alla cedola n. 16.000.

Segnatura precedente: 16

Segnatura definitiva

reg. 174

Classificazione

2.3

175

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1959 dicembre 16 - 1959 dicembre 31

Contenuto

Dalla cedola n. 16.001 alla cedola n. 16.625.

Segnatura precedente: 17

Segnatura definitiva

reg. 175

Classificazione

2.3

176

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1960 gennaio 2 - 1960 gennaio 25

Contenuto

Dalla cedola n. 1 alla cedola n. 1000.

Segnatura precedente: 1

Segnatura definitiva

reg. 176

Classificazione

2.3

177

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1960 gennaio 25 - ??????????

Contenuto

Dalla cedola n. 1001 alla cedola n. 2000.

Segnatura precedente: 2

Segnatura definitiva

reg. 177

Classificazione

2.3

178

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1960 marzo 3 - 1960 marzo 23

Contenuto

Dalla cedola n. 3001 alla cedola n. 4000.

Segnatura precedente: 4

Segnatura definitiva

reg. 178

Classificazione

2.3

179

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1960 marzo 23 - 1960 aprile 14

Contenuto

Dalla cedola n. 4001 alla cedola n. 5000.

Segnatura precedente: 5

Segnatura definitiva

reg. 179

Classificazione

2.3

180

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1960 aprile 14 - 1960 maggio 7

Contenuto

Dalla cedola n. 5001 alla cedola n. 6000.

Segnatura precedente: 6

Segnatura definitiva

reg. 180

Classificazione

2.3

181

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1960 maggio 7 - 1960 maggio 30

Contenuto

Dalla cedola n. 6001 alla cedola n. 7000.

Segnatura precedente: 7

Segnatura definitiva

reg. 181

Classificazione

2.3

182

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1960 maggio 31 - 1960 giugno 21

Contenuto

Dalla cedola n. 7001 alla cedola n. 8000.

Segnatura precedente: 8

Segnatura definitiva

reg. 182

Classificazione

2.3

183

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1960 ottobre 10 - 1960 novembre 2

Contenuto

Dalla cedola n. 13.001 alla cedola n. 14.000.

Segnatura precedente: 14

Segnatura definitiva

reg. 183

Classificazione

2.3

184

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1960 novembre 2 - 1960 novembre 25

Contenuto

Dalla cedola n. 14.001 alla cedola n. 15.000.

Segnatura precedente: 15

Segnatura definitiva

reg. 184

Classificazione

2.3

185

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1960 novembre 25 - 1960 dicembre 16

Contenuto

Dalla cedola n. 15.001 alla cedola n. 16.000.

Segnatura precedente: 16

Segnatura definitiva

reg. 185

Classificazione

2.3

186

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1960 dicembre 16 - 1960 dicembre 31

Contenuto

Dalla cedola n. 16.001 alla cedola n. 16.625.

Segnatura precedente: 17

Segnatura definitiva

reg. 186

Classificazione

2.3

187

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1961 gennaio 3 - 1961 gennaio 28

Contenuto

Dalla cedola n. 1 alla cedola n. 1000.

Segnatura precedente: 1

Segnatura definitiva

reg. 187

Classificazione

2.3

188

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1961 marzo 9 - 1961 marzo 31

Contenuto

Dalla cedola n. 3001 alla cedola n. 4000.

Segnatura precedente: 4

Segnatura definitiva

reg. 188

Classificazione

2.3

189

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1961 marzo 31 - 1961 aprile 26

Contenuto

Dalla cedola n. 4001 alla cedola n. 5000.

Segnatura precedente: 5

Segnatura definitiva

reg. 189

Classificazione

2.3

190

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1961 aprile 26 - 1961 maggio 17

Contenuto

Dalla cedola n. 5001 alla cedola n. 6000.

Segnatura precedente: 6

Segnatura definitiva

reg. 190

Classificazione

2.3

191

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1961 maggio 17 - 1961 giugno 7

Contenuto

Dalla cedola n. 6001 alla cedola n. 7000.

Segnatura precedente: 7

Segnatura definitiva

reg. 191

Classificazione

2.3

192

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1961 giugno 7 - 1961 giugno 30

Contenuto

Dalla cedola n. 7001 alla cedola n. 8000.

Segnatura precedente: 8

Segnatura definitiva

reg. 192

Classificazione

2.3

193

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1961 giugno 30 - 1961 luglio 26

Contenuto

Dalla cedola n. 8001 alla cedola n. 9000.

Segnatura precedente: 9

Segnatura definitiva

reg. 193

Classificazione

2.3

194

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1961 agosto 22 - 1961 settembre 11

Contenuto

Dalla cedola n. 10.001 alla cedola n. 11.000.

Segnatura precedente: 11

Segnatura definitiva

reg. 194

Classificazione

2.3

195

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1961 ottobre 3 - 1961 ottobre 27

Contenuto

Dalla cedola n. 12.001 alla cedola n. 13.000.

Segnatura precedente: 13

Segnatura definitiva

reg. 195

Classificazione

2.3

196

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1961 ottobre 27 - 1961 novembre 18

Contenuto

Dalla cedola n. 13.001 alla cedola n. 14.000.

Segnatura precedente: 14

Segnatura definitiva

reg. 196

Classificazione

2.3

197

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1961 novembre 18 - 1961 dicembre 12

Contenuto

Dalla cedola n. 14.001 alla cedola n. 15.000.

Segnatura precedente: 15

Segnatura definitiva

reg. 197

Classificazione

2.3

Registro dei pegni

Estremi cronologici

1961 dicembre 12 - 1961 dicembre 31

Contenuto

Dalla cedola n. 15.001 alla cedola n. 15.605.

Segnatura precedente: 16

Segnatura definitiva

reg. 198

Classificazione

2.3

Serie 2.4

Registri d'entrata e uscita dei pegni

1961 aprile 5 - 1964 ottobre 13

Consistenza archivistica

Regg. 6

La serie custodisce sei registri, in cui sono annotati i pegni in entrata e in uscita, con relativi numeri, importi e totali dei movimenti di cassa.

199

Libro di entrata e uscita dei pegni

Estremi cronologici

1961 aprile 5 - 1961 luglio 7

Segnatura definitiva

reg. 199

Classificazione

2.4

200

Libro di entrata e uscita dei pegni

Estremi cronologici

1961 luglio 8 – 1961 ottobre 18

Segnatura definitiva

reg. 200

Classificazione

2.4

201

Libro di entrata e uscita dei pegni

Estremi cronologici

1962 gennaio 29 – 1962 maggio 17

Segnatura definitiva

reg. 201

Classificazione

2.4

202

Libro di entrata e uscita dei pegni

Estremi cronologici

1962 maggio 18 – 1962 agosto 29

Segnatura definitiva

reg. 202

Classificazione

2.4

203

Libro di entrata e uscita dei pegni

Estremi cronologici

1962 dicembre 14 - 1963 marzo 29

Segnatura definitiva

reg. 203

Classificazione

2.4

204

Libro di entrata e uscita dei pegni

Estremi cronologici

1964 giugno 24 - 1964 ottobre 13

Segnatura definitiva

reg. 204

Classificazione

2.4

Serie 2.5

Registri di tassazione sui pegni

s.d.

Consistenza archivistica

Reg. 1

La sottoserie conserva un unico registro, contenente prospetti del calcolo delle tasse sui pegni, con l'indicazione di "Tassa per mesi" da 1 a 14 mesi, Lire Da - A e Tassa.

205

Libro di entrata e uscita dei pegni

Estremi cronologici

s.d.

Contenuto

Prospetto delle aliquote mensili della tassa sui pegni.

Segnatura definitiva

reg. 205

Classificazione

2.5